Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 | Roma — Mercoledì 9 Settembre | Numero 213

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del 26 agosto 1896, del Ministro del Tesoro, sul decreto per prelevamento di L. 22,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste.*

SIRE!

In una parte del palazzo Braschi, sede del Ministero dell'Interno, si è manifestata la urgente necessità di provvedere ad immediati lavori di r[illegible]uro, per difendere il fabbricato da pericolose lesioni, che ne minacciano la sicurezza.

Una Commissione tecnica all'uopo delegata dal Ministero dei lavori pubblici, ha compiuto testè lo studio delle opportune opere di riparazione; ed il relativo progetto, approvato pure dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, fa salire la spesa alla somma di L. 22,000.

Non essendo dato di provvedere a questa improvvisa ed eccezionale occorrenza coi fondi stanziati nel bilancio per la manutenzione ordinaria del fabbricato, e non potendosi in alcun modo dilazionare i lavori senza mettere in grave pericolo la solidità dello stabile, si rende indispensabile valersi della facoltà consentita dall'art. 33 [illegible]la legge di contabilità generale, procedendo ad un preleva[illegible]o dal fondo di riserva per le spese impreviste.

Riconosciuta dal C[illegible]nsiglio dei Ministri l'urgenza di siffatto provvedimento, il riferente si onora di sottoporre alla sanzione della M. V. il seguente decreto.

Il Numero **394** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della Legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le « spese impreviste » inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97 in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 150,000 rimane disponibile la somma di L. 850,000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le « spese impreviste » inscritte al capitolo n. 108 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per l' esercizio finanziario 1896-97, è autorizzata una 2ª prelevazione nella somma di lire Ventiduemila (L. 22,000) da portarsi in aumento al capº n. 3 *Ministero-Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali* » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario medesimo.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in Legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 26 agosto 1896.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto con cui il Prefetto di Bari propone lo scioglimento dell'Amministrazione dell'Opera Pia « Purgatorio » in Cassano Murgie, in seguito ad irregolarità constatate da inchiesta;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opera Pia « Purgatorio » in Cassano Murgie è sciolta e la temporanea gestione di essa è affidata, a mente di legge, alla locale Congregazione di Carità.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 28 agosto 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 54669 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 115, al nome di Zotti Carlo, *Savina* e *Giulia* fu Felice, domiciliati in Novara, minori sotto la legale amministrazione della loro madre Serafina Chiesa vedova Zotti, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Zotti Carlo, *Maria Elisa Giulia Savina* e *Maria Giulia Luigia Elena* fu Felice, sotto la legale amministrazione, etc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 settembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 923154 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 30 al nome di Bruno Giovanna fu *Pietro*, nubile, domiciliata in Mondovì (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bruno Giovanna fu Giovanni Maria, nubile, ecc. come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 settembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 766094 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 290, al nome di Anselme Giulio, Giuseppina e Secondo fu Giovanni Maria, minori sotto la patria potestà della madre Masanti Caterina di Giorgio, domiciliata in Torino, con avvertenza di provenienza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Anselme *Giuliano* Giuseppina e Secondo fu Giovanni Maria, minori, ... etc. . . . . (come sopra), veri proprietarî della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 settembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 766093 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 95 al nome di Anselme *Giulio* Giuseppina e Secon-

do fu Giovanni Maria, minori sotto la patria potestà della madre Masanti Caterina di Giorgio domiciliati in Torino con annotazione di usufrutto vitalizio a favore di detta signora Caterina Masanti, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Anselmo *Giuliano*, Giuseppina e Secondo fu Giovanni Maria, minori ecc. come sopra con annotazione come sopra, veri proprietarii della rendita stessa

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 settembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (3ª *Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Novara il 19 ottobre 1895, col N. 673 d'ordine, N. 4893/22443 protocollo/posizione pel deposito di N. 4 certificati del Consolidato 5 0[0 della complessiva rendita di L. 635, intestati alla Congregazione di Carità di Olcenengo, fatta da Angela Eugenio fu Giovanni, Presidente della stessa Congregazione di Carità.

Si diffida, ai termini dell' art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avere interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al sig. Broglio Ernesto, funzionario delegato della R. Prefettura di Novara, i titoli del Consolidato 4,50 0[0, emessi in sostituzione dei titoli presentati, senza obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 7 settembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (3ª *Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Novara in data 19 ottobre 1895 col N. 671 d'ordine, N. 4891/22441 protocollo/posizione pel deposito di N. 5 certificati del Consolidato 5 0[0 della complessiva somma di rendita di L. 835 intestata all'*Asilo Infantile di Olcenengo*, fatto da Cavaglino Giovanni, Presidente dell'Asilo stesso.

Si diffida, ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa esservi interessato che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al signor Broglio Ernesto, funzionario delegato della R. Prefettura di Novara, i nuovi titoli del Consolidato 4.50 0[0, emessi in sostituzione di quelli esibiti, senza obbligo della restituzione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 7 settembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso per rinnovazione di certificato (3ª *Pubblicazione*).

A questa Direzione Generale è stato esibito il certificato N 983696 della rendita di L. 5, Consolidato 5 0[0, intestato a Russo Sebastiano di Giuseppe, domiciliato a Campobello di Licata (Girgenti), chiedendone la rinnovazione perchè in istato lacero e mancante di alcuni pezzi.

Nel dubbio che sui pezzi mancanti potessero per avventura esistervi dichiarazioni di cessioni od altro, in analogia al disposto degli articoli 60 e 72 del regolamento sull' Amministrazione del Debito Pubblico, approvato col R. decreto 8 ottobre 1870 N. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, ove entro un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso non vengano a questa Direzione Generale notificate opposizioni si farà luogo alla chiesta rinnovazione.

Roma, il 7 settembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

Sotto Segretariato di Stato

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto di cessione in forma di scrittura privata, firmato addì 18 luglio 1896 a Parigi nanti il Notaio locale sig. Paul Angistin Huillier, e registrato in Italia (Ufficio Demaniale di Roma) addì 10 agosto p. p. al n. 1438 del reg. 118, serie 1ª atti privati, con L. 14,40 di tassa, la Società Schneider & C.ie, a Creusot (Francia), ha ceduto alla Harvey Steel Company of New-Jersey, a New-York (S. U. d'America), tutti e singoli i diritti che a quella spettavano in virtù dell'attestato 23 settembre 1893 n. 34772 di registro generale di questo Ministero, sulla privativa industriale concessale per l'Italia sul trovato dal titolo « Procédé de cémentation des plaques de blindage par les gaz hydrocarbonés avec ou sans addition de gaz ammoniac. »

Detto atto di cessione fu presentato e registrato, giusta l'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, addì 11 agosto 1896 in questo Ufficio speciale della proprietà industriale ed il conseguente trasferimento vi venne segnato nell'apposita rubrica al n. 1553.

Roma, li 7 settembre 1896.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
M. ROSATI.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale n. 36 fino al dì 5 settembre 1896 (1)

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 7 bovini in 6 comuni.
Pneumoenterite: 1 bovino a Fossano.
Malattie infettive dei suini: 15 a Centallo, 3 a Bene Vagienna ed 1 a Ceva.
Rabbia canina: 4 cani a Mango e Piasco.

Torino — Carbonchio: 3 bovini a Leyni.
Affezione morvo-farcinosa: 2.
Bronco-polmonite: 1 bovino a Pralormo.
Malattie infettive dei suini: 28.
Rabbia: 1 cane a Vigone e 2 bovini a Borgaro Torinese.

Regione II. — Lombardia.

Pavia — Malattie infettive dei suini: 6.

Milano — Id. id.: 91 a Terranova dei Passerini, Binasco, Lacchiarella.

Mantova — Malattie infettive dei suini: 21 colpiti.
Carbonchio: 3 bovini.
Affezione-morvofarcinosa: 1 equino a S. Martino dall'Argine.

---

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s' intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, e passati ora a guarigione.

Como — Malattie infettive dei suini: 1 colpito ad Abbiate Guazzone.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Malattie infettive dei suini: 36 colpiti oltre alcuni casi a S. Pietro di Morubio.
Vicenza. — Malattie infettive dei suini: 2 morti a Sandrigo.
Treviso — Carbonchio: 1 bovino a Segusino.
Enterite infettiva: 1 bovino a Spercenigo.
Malattie infettive dei suini: 3 letali.
Padova — Carbonchio: 2 bovini a Boara Pisani.
Malattie infettive dei suini: alcuni casi, letali, in Galliera Veneta.
Udine — Carbonchio: 1 bovino a Brugnera.
Malattie infettive dei suini: 8 capi in 5 comuni.
Belluno — Carbonchio: 2 bovini a Limana ed Alano.
Malattie infettive dei suini: 8 casi a Fonzaso e Quero, 1 morto.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio: 1 bovino a Nibbiano.
Malattie infettive dei suini: 3 a Castelvetro.
Parma — Carbonchio: 2 bovini a S. Pancrazio e Borgotaro.
Affezione morvo-farcinosa: 2 equini a Parma.
Malattie infettive dei suini: 43 in 8 comuni.
Ferrara — Carbonchio: 2 bovini a Copparo e Mesola.
Affezione morvo-farcinosa: 1 equino a Ferrara.
Malattie infettive dei suini: 28 a Massafiscaglia.
Bologna — Malattie infettive dei suini: 19 colpiti in 5 comuni.
Ravenna — Malattie infettive dei suini: 37 colpiti a Cervia e Ravenna.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Carbonchio: 2 bovini a Montefalco e Rieti.

REGIONE VII. — Toscana.

Pisa — Carbonchio: 1 bovino sospetto a Campiglia Marittima.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Foggia — Affezione morvo-farcinosa: 1 equino ad Ortanova.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Carbonchio: 11 bovini colpiti oltre un bufalo sospetto.

REGIONE XI. — Sicilia.

Catania — Carbonchio: 16 bovini, 1 equino e 7 ovini.
Affezione morvo-farcinosa: 1 equino.

RIASSUNTO

Carbonchio: 51.
Pneumoenterite: 2.
Malattie infettive dei suini: 356 oltre alcuni casi a Galliera Veneta.
Affezione morvo-farcinosa: 8.
Broncopolmonite: 1.
Rabbia canina: 5 cani e 2 bovini.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa

Svizzera — Dal 1° al 15 agosto 1896.

	N. dei Cantoni infetti	N. dei capi infetti e sospetti	N. dei morti od abbattuti
Carbonchio sintomatico	12	75	75
Carbonchio antracico	8	19	19
Febbre aftosa	2	25	—
Moccio e farcino	1	2	1
Mal rossino e pneumo-enterite dei suini	18	2137	817

I Cantoni più infetti di mal rossino e pneumo-enterite dei suini sono quelli di Berna, Zurigo, di Friburgo, di San Gallo, di Turgovia e di Vaud.

Austria — Dal 31 luglio al 7 agosto 1896.

	N. delle località infette	N. dei poderi infetti
Pleuro-pneumonite	4	4
Febbre aftosa	409	3675
Moccio e farcino	112	149
Mal rossino e pneumo-enterite dei suini	2914	7378
Rabbia	182	190

Germania — Fino al 31 luglio 1896.

	N. dei Comuni infetti	N. dei poderi infetti
Moccio e farcino	37	43
Febbre aftosa	801	3314
Pleuro-pneumonite	20	43

Gli Stati più infetti di afta epizootica sono la Prussia, la Baviera, il Würtemberg e l'Alsazia-Lorena.

Serbia — dal 27 luglio al 3 agosto 1896.

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi infetti	N. dei morti od abbattuti
Afta epizootica	4	52	—
Carbonchio antracico	1	1	1
Erisipola nei suini	4	68	17

Olanda — luglio 1896.

	N. dei distretti infetti	N. dei capi ammalati	N. degli abbattuti
Afta epizootica	6	119	36
Moccio e farcino	3	13	9
Scabbia	13	6777	296
Peste dei suini	69	796	555
Carbonchio antracico	14	19	16

Le provincie più infette di peste suina sono quelle di Zuidholland, di Zeeland e Friesland.

Gran Ducato di Lussemburgo — dal 1° al 15 agosto 1896.

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi infetti e sospetti	N. dei morti od abbattuti
Farcino	1	1	1
Mal rossino dei suini	7	31	14
Pneumo-enterite dei suini	5	139	7

COMMERCIO DEL BESTIAME

Disposizioni prese nel Regno.

Il Prefetto di Torino, autorizzato dal Ministero di Agricoltura con telegramma del 4 corrente, ha esteso il divieto, già emesso con ordinanza del 25 luglio ultimo, all'introduzione in quella provincia del bestiame bovino proveniente dalla Tarantasia, anche ai confini del Moncenisio e Modane. Questo provvedimento è stato giustificato dal fatto che bovini francesi, transitando la Tarantasia, molto infetta dall'afta epizootica, per Moriana minacciavano diffondere l'infezione.

Disposizioni prese da Governi esteri.

Svizzera. — Essendo stata nuovamente segnalata l'afta epizootica in diversi comuni alsaziani vicini alla frontiera svizzera, la importazione degli animali bovini (pecore e capre) e suini dalle dogane di Beurnevésin, Miécourt e Roggenbourg è di nuovo vietata.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVII - N. 24.

Terza Decade — Agosto 1896.

Il 21 pressioni basse sulla Norvegia ed Irlanda (755), relativamente alte al SW. In Italia si manifesta una depressione col centro sul Golfo di Genova (755); temporali e pioggie copiose al Nord e Centro, torrenziali nell'Emilia, Toscana e Lunigiana; venti abbastanza forti intorno ponente al Sud; temperatura diminuita.

Il 22 pressioni abbastanza elevate all'Ovest, basse sul Golfo di Genova. In Italia perdura la depressione sul Golfo di Genova (757); pioggie, tranne che al Sud, copiose con temporali sul versante tirrenico; temperatura notevolmente diminuita al Sud.

Il 23 basse pressioni sul Baltico (753), ancora elevate all'Ovest (770 Brest e Biarritz). In Italia si è colmata la depressione sul Golfo di Genova; pioggie e qualche temporale, eccetto che al NW; temperatura ancora diminuita.

Il 24 pressione elevata al SW (769), bassa alle latitudini elevate. In Italia barometro quasi stazionario al Nord, aumentato altrove; temperatura poco aumentata sull'Italia superiore, diminuita altrove.

Il 25 pressioni ancora elevate al SW (768), molto basse sulla Svezia (742). In Italia barometro generalmente diminuito; temperatura aumentata.

Il 26 pressione bassa al Nord della Germania, Danimarca, Svezia e Norvegia, relativamente alta al Sud. In Italia si forma una nuova depressione sul Golfo di Genova (756); diverse pioggie al Nord e Centro; venti freschi meridionali sulla media Italia; temperatura diminuita al Nord, poco aumentata altrove.

Il 27 bassa pressione sulla Svezia (746), relativamente alte sull'Irlanda (767). In Italia tende a colmarsi la depressione sul Golfo di Genova; neve sulle alpi Lepontine; venti freschi meridionali sull'Italia centrale; temperatura poco aumentata al Sud, diminuita altrove.

Il 28 pressioni elevate all'Ovest (770), normali sull'alta Italia. In Italia barometro poco aumentato al Nord, diminuito altrove; pioggie leggere e temporali quasi dovunque; temperatura ancora diminuita.

Il 29 basse pressioni al Nord della Scozia (748), elevate sulla Germania, Francia e Spagna (770). In Italia depressione secondaria col centro sull'alto Adriatico (757); pioggie, tranne che al NW e in Sardegna, temporali sul versante Adriatico; temperatura ancora diminuita.

Il 30 basse pressioni al NW (740), elevate sulla Russia (770). In Italia si è colmata la depressione secondaria; ancora pioggie leggere e qualche temporale, tranne che sul Piemonte, in Liguria e nelle Isole; temperatura poco aumentata.

Il 31 pressione elevata sul Golfo di Finlandia (774), normale sulla Manica. In Italia barometro ancora aumentato; pioggie leggere sull'Italia superiore; temperatura leggermente aumentata.

La temperatura media decadica fu ovunque inferiore alla normale, da 1° a 3° nell'Italia meridionale, da 3° a 5° nell'alta Italia. I minimi ebbero luogo negli ultimi quattro giorni della decade, ed i massimi nei giorni 23, 25, 26 nell'Italia superiore e centrale, 21 altrove; il minimo ebbe luogo a Sondrio con 8°,2 il 28, il massimo a Palermo con 35°,2 il 21.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Le condizioni della campagna continuano ad essere poco buone, la maturazione dell'uva ed i lavori campestri sono ritardati dalle pioggie.

Piemonte. — Le pioggie e la bassa temperatura hanno danneggiato le coltivazioni, ed in molti luoghi impedito la preparazione dei terreni; sono abbondanti i fieni che ora si stanno falciando.

Lombardia. — Anche in questa regione si lamentano danni non lievi al riso e specialmente alle uve, cagionati dalla umidità eccessiva, e dalla temperatura eccezionalmente bassa.

Veneto. — Le continue pioggie recarono danni alle viti, ai foraggi ed al maiz.

Emilia. — Ai danni cagionati dalla umidità e dal freddo alle viti ed ai foraggi, bisogna aggiungere quelli prodotti dagli straripamenti e dalle inondazioni in parecchi comuni delle provincie di Bologna e di Ferrara.

Marche ed Umbria. — Si desidera il bel tempo e il caldo per la maturazione dell'uva e del maiz, che si conservano in buone condizioni.

Toscana. — Non sono gravi finora i danni prodotti dal cattivo tempo e dalla bassa temperatura, si spera sempre nel caldo asciutto.

Lazio. — La campagna è ancora bella, ma, le uve specialmente, abbisognano di sole.

Regione Meridionale Adriatica. — Non è ancora ultimata la trebbiatura del frumento che ha dato buon prodotto, prevedesi buono ed abbondante il raccolto dell'uva e del maiz.

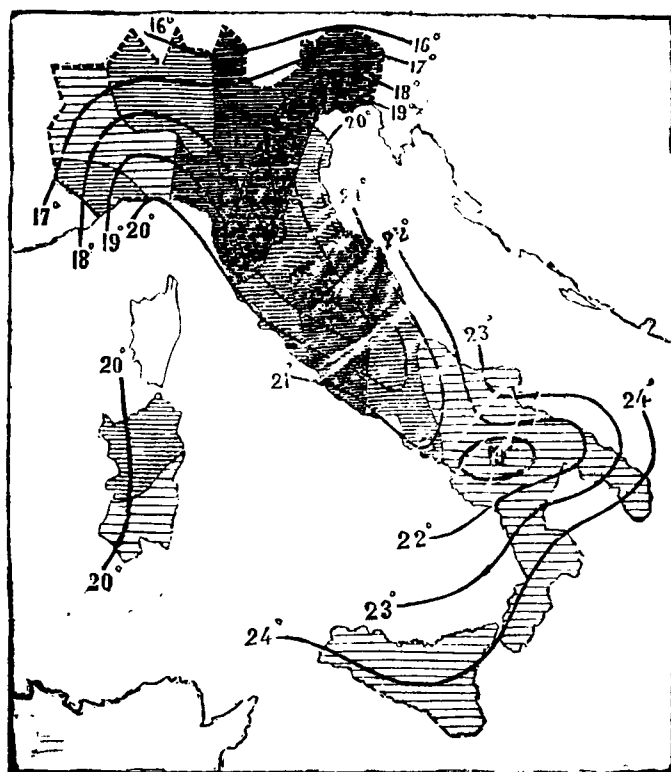
Regione Meridionale Mediterranea. — È stata benefica la poca pioggia caduta ed ha ristorato le campagne, che sono sempre bellissime e desiderano ancora qualche pioggia.

Sicilia. — La pioggia caduta nella decade fu utilissima alle viti ed agli olivi; in generale le condizioni delle campagne sono assai buone. Si desidera ancora la pioggia.

Sardegna. — Continuano le buone condizioni della campagna segnalate nella decade precedente.

RIEPILOGO. — Per cagione delle pioggie cadute e della temperatura eccezionalmente bassa, in tutte le regioni dell'Italia superiore e centrale sono in ritardo i lavori campestri e la maturazione dell'uva, del maiz e del riso. Lo stato generale delle campagne nell'alta Italia appare tanto men buono, quanto maggiori erano le speranze che si avevano nelle decadi passate, e che, se il tempo si metterà al bello, non saranno tutte perdute. I maggiori danni sembrano avvenuti nel Piemonte, nella Lombardia e nell'Emilia. Nell'Italia centrale lo stato delle campagne è ancora buono, ed è ottimo nell'Italia meridionale e nelle Isole, dove fu benefica la pioggia caduta nella decade.

Si hanno notizie di danni prodotti da inondazioni in località delle provincie di Ferrara, Bologna e Siena; e da grandine in limitate località delle provincie di Ascoli, Teramo, Alessandria, Reggio Emilia e Piacenza.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0—25 25—50 50—100 sopra 100

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO. — Giorni sereni il 23, 24, 27, 29 e 31; misti il 21, 26, 28 e 30, coperti il 21 e 22; pioggia il 21 e 22. — Le condizioni della campagna si mantengono invariate dalla decade precedente, lo sviluppo della peronospora in alcune località andò aumentando.

2. GENOVA. — La decade non ha giorni sereni o in complesso fu per quasi sette decimi coperta; piovve il 21, 22 e 31; piccola pioggia il 26; goccie il 30. Notevole differenza fra il massimo e il minimo di temperatura; venti vari e freschi da SE con qualche raffica. — La decade non giovò alla campaga ritardando i lavori e le semine di stagione e principalmente favorendo lo espandersi della malattia della vite che desidera sempre l'asciutto e il caldo. Continua l'abbondanza di funghi.

Bargone. — Temperatura media 18,7. Nebulosità 6,3. Con pioggia il 21, 22, 26, 30 e 31 (mm. 91,4). Sereni il 23 e 25; coperti il 21, 26 e 29; gli altri misti; nebbia il 21, 22, 24 e 31. — La campagna soffre molto per la prolungata umidità; il caldo umido favorisce lo sviluppo della peronospora; in luogo il danno è poco, ma nei paesi vicini è assai grave. Belli i castagni. Taglio dei secondi fieni. Si desidera bel tempo ed asciutto.

S. Ilario Ligure (*R. Scuola Agraria Marsano*) — Temperatura minima 14,0 (il 30), massima 30,1 (il 24), media 20,1. Giorni con pioggia 4 (mm. 47,7); sereni tre; misti tre; coperti cinque. — Le pioggie copiose hanno recato e recano danni sensibili alle campagne, ritardando la maturazione all' uva ed ostacolando l' esecuzione dei lavori.

Savona. — Temperatura media 20,3. Nebulosità 4,0. Pioggia il 21, 22, 30 e 31 (mm. 33,0). Il vento variabile si è mantenuto calmo eccetto il 26 in cui soffiarono forti raffiche di SW. Coperti il 21, 22 e 31; sereni il 23, 24, 27 e 28; misti il 25, 26, 29 e 30. Temperatura stabile.

3. MASSA.

Bagnone. — Temperatura minima 11,6 (il 24), massima 25,9 (il 23), media 17,4. Nebulosità 6,0. Pioggia il 21, 22, 26, 29 e 30. (mm. 220,1). — La grande umidità ha favorito lo sviluppo della peronospora e grandi sono i danni, tanto più che l' uva non matura; soffrono pure moltissimo tutti i prodotti. Gravi danni arrecarono pure le grandi pioggie perchè i torrenti si gonfiarono straordinariamente. In montagna si è sviluppata fra le capre una infezione, per la quale molte perdono la vista.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO. — Tempo vario con pioggia in 5 giorni. — Si comincia a falciare il primo fieno e i trifogli nuovi. I lavori di coltivazione, i ristoppi dei frumenti già in ritardo, sono ancora oggi intralciati. La meliga è stazionaria.

Bra. — Temperatura media 18,3. Nebulosità 6,0. Con pioggia il 21, 22 e 28 (mm. 18,8). Temporale il 27 e 28; nebbia il 21, 22 e 26; rugiada il 23-27, 29-31. — Si zappano le viti, si raccolgono le patate che causa la grande umidità sono la maggior parte guaste, si falcia il terzuolo che è abbondante. È vivamente desiderato il tempo asciutto.

Fossano. — Temperatura media 16,9. Nebulosità 6,3. Giorni con pioggia 5 (mm. 43,1). Il 28 due temporali: uno alle 10,30 e l'altro alle 19,50 con poca grandine e poco danno. Decade ancora fredda.

5. TORINO. — Pioggia forte il 22; pioggiarella il 28, forte nei dintorni, con tracce di grandine. — Temperatura bassa, dannosa alla maturazione dell'uva ed allo essiccamento del fieno che è abbondante, ma che rimane di qualità scadente.

Caluso (*Regia Scuola Agraria*). — Solo nei giorni 23, 24 e 29, poi variabile con frequenti pioggie. — Per l'incostanza del tempo, nella decade non si poterono eseguire lavori importanti all'aperto. Solo da taluni si è continuata la zappatura delle viti. Si desidera molto il ritorno del bel tempo, specialmente per la maturazione dell'uva.

6. ALESSANDRIA.

Novi Ligure. — Temperatura minima 11,5 (il 29), massima 24,8 (il 25), media 17,8, media sotto la normale di 4°,4. Nebulosità 6,1. Giorni con pioggia 4 (mm. 54,1); sereni tre; misti tre; coperti 5; nebbia il 21-23, 25, 30 e 31; Sud violento il 26 e 27. — Continuando il cattivo tempo e la pioggia, le condizioni della campagna peggiorarono ancora. I raccolti pendenti sono tutti indistintamente danneggiati, così il maiz, le castagne, le patate ecc. ecc. La vite, meno pochissime eccezioni, è tutta dal più al meno attaccata dalla peronospora, la quale ogni giorno va estendendosi. L'uva matura lentamente in modo irregolare, e quella vicina al terreno marcisce.

Tortona. — Temperatura media 17,8. Nebulosità 6,0. Con

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	11,0	27,8	28	23	19,7	4,4	2	9,2
2	Genova	15,0	27,0	31	23	20,1	6,6	4	41,2
3	Massa	..	..	..	..	..	..	..	..
4	Cuneo	8,5	28,2	28	26	16,3	5,7	5	31,1
6	Torino	12,0	24,7	28	24	17,9	5,0	2	12,5
5	Alessandria	..	..	..	..	..	..	..	..
7	Novara	10,8	25,2	29	25	17,8	3,3	3	29,0

pioggia il 21, 22, 28 e 31 (mm. 28,6). Il 21, 22, 30 e 31 cielo coperto; vario negli altri giorni; il 26 vento S fortissimo. — Continua la pioggia con danno della campagna. Il vento tempestoso del 26 danneggiò molto il raccolto dell'uva. Anche il raccolto del maiz sente l'effetto della pioggia e del forte abbassamento di temperatura, ed il terreno eccessivamente molle per la pioggia non permette di essere coltivato.

Voltaggio. — Temperatura minima 9,1 (il 29), massima 22,0 (il 24), media 16,3. Nebulosità 5,7. Con pioggia il 21, 22, 26, 28 e 31, goccie il 30. Temporali vicini il 22 e 28; nebbia il mattino del 29; grandine il 28, abbondante e con danni nella regione monte Leco a S di Voltaggio. — Pessimo lo stato della campagna per le molte pioggie, e la mancanza di caldo. Compromesso perciò il raccolto del maiz. Rovinato il raccolto delle castagne a cagione della caduta delle foglie, dovuta ad un affezione fungiva derivante con tutta probabilità da un fungillo del genere *Fusisporium.*

7. NOVARA. — Tempo variabile con qualche pioggia. — Le uve sono molto in ritardo nella maturazione.

Varallo. — Temperatura minima 11,8, massima 22,1. Nebulosità 5,8. Con pioggia il 21, 22, 26-28 e 31 (mm. 70,5). Tempo sempre piovoso, anzi pioggie dirotte, fiumi ingrossati. Danno grave al prodotto delle castagne, che più non matureranno: così dicasi del granturco e dell'uva.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA. — Coperto il 30 e la mattina e pomeriggio del 31; quasi coperti il 21 e 22; sereno il 24; quasi sereni il 23 e 27: vari gli altri giorni; nebbia bassa e fitta notte e mattina del 21; intorno mattino del 25; pioggia tutto il 21 e 22 e pomeriggio del 26: goccie ad intervalli il 29, 30 e 31; dominarono venti deboli o moderati del 1° e 2° quadrante; spirò forte NW nella mattina del 28. — La stagione incerta, piovosa e fredda non favorisce punto il buon andamento della campagna. La melica stenta a maturare e si teme per una buona essiccazione, il riso, in generale, non si trova in buone condizioni e in certe località fa temere assai e l'uva ha bisogno di caldo e di sole.

Vigevano. — Temperatura media 17,5. Nebulosità 4,0. Con pioggia il 21, 22, 26, 28 e 31 (mm. 16,2). Decade umida e piovosa; il 23 e 26 vento forte. — Pur troppo l'instabilità del tempo e le temperature relativamente basse hanno gravemente danneggiato il raccolto dell' uva e specialmente del riso. Si invoca un po' di bel tempo per salvare ancora qualche cosa.

9. MILANO. — Pioggia il 21, 22, 25 e 28; venti moderati del 2° e 3° quadrante; cielo sereno il 24; coperto il 21-23, 25, 30 e 31; vario il resto; clima freddissimo (gradi 2,9 sotto la media normale) ed assai umido (in eccedenza del 9 %), esiziale a tutti i raccolti, specie al maiz, al riso ed alle uve, le più maltrattate: difficile la stagionatura del frumento e dei fieni per l'umidità eccessiva. Decade disastrosa, sebbene le pioggie non siano state eccessive.

Lodi. — Tempo variabilissimo; cielo quasi sempre coperto e pioggie frequenti. — A cagione della bassa temperatura, sono compromessi i prossimi raccolti e specialmente quello delle uve nelle colline di S. Colombano.

10. COMO.

11. SONDRIO. — Causa le continue pioggie e la nebulosità del cielo la temperatura è costantemente assai bassa, per ciò è difficile che i prodotti della campagna giungano a maturanza, il che non poco impensierisce gli agricoltori.

12. BERGAMO. — Giorni misti 9; coperti 2; con temporali e grandine il 28; nebbia il 22.

Clusone — Temperatura media 15,6. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 35,0): sereni 3: misto 1; coperti 7. — L'umidità e la bassa temperatura eccessiva compromettono ogni genere di raccolto.

Treviglio. — Temperatura media 20,6. Giorni con pioggia cinque (mm. 42,0).

13. BRESCIA. — Giorni coperti il 21, 22, 30 e 31; con pioggia il 21, 22, 28-31; misti gli altri; temporale nel pom. del 23 e 28: vento forte da E nel pom. del 26; ESE forte il 27; e NE forte nel pom. del 28. — Sospesi i lavori in campagna di aratura e vangatura in causa delle continue pioggie.

Barbarano. — Temperatura media 18,6. Giorni con pioggia 6 (mm. 43,5): sereni il 24, 25 e 27; misti il 23 e 28; coperti gli altri; leggero temporale il 23 e 28. — L' uva ha sofferto assai per le pioggie e la bassa temperatura; così pure l'olivo. Molto fieno è quasi marcito nei prati.

Desenzano. — Temperatura media 18,2. Nebulosità 5,4. Con pioggia il 21-23, 28, 30 e 31 (mm. 57,8). Decade fredda e piovosa con 3 giorni sereni; 3 coperti; 5 misti; temporale con vento forte il 28. — Causa le pioggie, il freddo e le malattie, le viti pre-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	9,7	27,8	28	26	17,9	5,3	6	19,5
9	Milano	10,8	26,5	29	26	18,2	6,7	4	24,9
10	Como	9,6	25,9	24	23	18,0	6,1	5	49,9
11	Sondrio	8,2	21,2	28	25	15,9	6,9	7	55,0
12	Bergamo	11,3	22,8	29	23.25	17,0	5,7	5	34,5
13	Brescia	12,2	25,6	29	23	18,4	6,8	6	30,2
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

sentano un aspetto quasi invernale e si prevede scarsissima la vendemmia; abbondante invece qui il maiz.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 17,4. Giorni con pioggia 7 (mm. 41,3). Misti il 23 e 27; sereni il 24, 25 e 28; coperti gli altri; temporale il 23 e 28. — Si desidera il sole.

Isola de Ferrari. — Temperatura media 19,0. Giorni con pioggia 11 (mm. 184,0). — Il tempo piovoso porta danno alla campagna e ai vigneti.

Ronchi. — Temperatura media 17,2. Giorni con pioggia 5 (mm. 39,0). — In onta alle pioggie della seconda decade, e alla bassa temperatura, la campagna si trova in discreto stato. L'uva ha progredito verso la maturazione, bellissime le olive, con ritardo di dieci giorni maturano i fichi. Dove furono irrorate a tempo utile la peronospora è poca.

Villa di Salò. — Temperatura media 14,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 49,0). — Si era e si è sempre in attesa del bel tempo, ma all'opposto giornate coperte, e la massima parte con nebbia, pioggia e umidità tale da impensierire seriamente il proprietario e contadino qualsiasi. Niente matura, e tanto le uve risparmiate dalla grandine, quanto le olive, deperiscono giorno per giorno. In complesso, annata poco favorevole.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Con nebbia bassa il 22-24; si ebbe un sol giorno con sole bello, cioè il 24. — Le campagne fanno pietà a vederle, le uve sono senza foglie, il maiz è bruciato dalle nebbie, il riso si può calcolare di fare metà raccolta.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — La bassa temperatura e l'umidità continuano la loro opera a danno del maiz, del riso e dell'uva, che hanno estremo bisogno di aria calda ed asciutta. In certe località basse (Valli grandi) l'acqua è alta mezzo metro sopra campagna estesissima.

17. VICENZA.

Lonigo. — Giorni con pioggia 5 (mm. 73,8). Sempre bassa temperatura, cielo coperto e pioggie. — Le condizioni atmosferiche, anzichè migliorare, sono peggiorate. Tutto è immaturo e clorotico pel freddo ed eccesso di umidità. Nessun lavoro di terra è possibile e si teme di peggio.

18. BELLUNO. — Giorni misti 6; coperti 5. Con vento forte 1. Vento dominante SW.

Longarone. — Temperatura minima 7,6 (il 24); massima 22,1 (il 23 e 25); media 15,7. Nebulosità 6.9 Giorni con pioggia il 21, 23, 26 e 30 (mm. 130,3); sereni 2, misti 3 e coperti 5. Il 24 e 25 con guazza copiosa. Dominio di venti boreali, or deboli or freschi. Grecale forte il 30 e libeccio fresco il 27. — Malgrado il predominante mal tempo, la campagna alpina fu condotta a fine senza notevoli inconvenienti. Rigoglioso il maiz, ma di dubbia maturazione, essendo tuttora ben lontano dalla granitura. Bello anche e in piena fioritura il saraceno, e sempre impedita l'opera dei guaimi dall'assenza presso che completa del benefico sole.

19. UDINE.

Palmanova. — Temperatura media 20,5. Giorni con pioggia 6 (mm. 201,0), sereni il 24 e 25; misti il 23, 26, 28 e 30; coperti con pioggia gli altri; temporale il 21. — Le troppe pioggie di questa decade hanno recato non lievi danni a queste nostre belle campagne. È desiderabile il tempo bello ed il caldo.

Pozzuolo. (*R. Scuola Agraria*). — Temperatura media 18,4. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia il 21-23, 26, 28-31 (mm. 205,0). Leggieri venti vari, con dominio di quelli di S. — Le pioggie prolungate e la temperatura bassa sono molto dannose alle campagne. Le uve ritardano la maturazione e minacciano anche di non raggiungerla; il maiz soffre, come pure i prati; desiderasi vivamente il sereno.

20. TREVISO. — Decade mista con dominio dei venti di E e di ENE moderati. Pioggie torrenziali il 21 e 22; pioggia il 26, 27, 29-31. La temperatura media della decade fu di 4°,2 inferiore alla normale, e quella del mese di 3°,3 inferiore alla normale. L'acqua caduta nella decade superò di mm. 156,7 la normale, e quella caduta nel mese fu di mm. 204,3 più della normale. — Le pioggie torrenziali e prolungate recarono gravi danni alle viti, al maiz ed ai foraggi.

21. VENEZIA.

San Donà di Piave. — Temperatura media 19,6. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 85,5). Abbastanza bel tempo il 24-26 e 28 ed il pomeriggio del 31; piovosi gli altri — L'aspetto della campagna un mese fa tanto promettente, desta adesso le

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	15,4	25,4	29	26	19,6	4,6	5	69,6
16	Verona	13,7	25,9	29	26	21,7	6,1	4	75,0
17	Vicenza	12,0	24,6	31	27	18,2	5,8	7	78,4
18	Belluno	9,1	22,8	24	28	15,8	8,0	?	68,4
19	Udine	9,5	23,6	24	26	17,8	7,1	8	188,0
20	Treviso	14,0	25,1	24	25	19,2	6,9	7	183,5
21	Venezia	..	..	..	..	..	..	..	..

più serie apprensioni, se le pioggie non cessano. Se il sole non risplenderà, limitati e pessimi ne riusciranno i raccolti.

22. PADOVA. — Sereni il 24; 25 e 28; misti il 23, 30 e 31; nuvolosi gli altri; pioggia il 21, 22, 27, 29-31. Venti dominanti di N e SW.

23. ROVIGO.

Crespino. — Temperatura media 19,2. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 107,0). Temporale il 21 alle ore 17,45; nimbi sparsi il 22. — Si sta macerando la canapa, si falciano le mediche ed il secondo fieno. La cattiva stagione impedisce le arature e danneggia la campagna.

Stienta. — Temperatura minima 13,8; massima 22,3. Giorni con pioggia 8 (mm. 40,5); sereni il 24 e 25; misti il 23, 26-28; coperti gli altri. — Lo stato della campagna è piuttosto sconfortante per le continue pioggie, che non permettono la lavorazione dalla canapa. In alcuni luoghi marcisce e si calcola perduto un buon terzo di raccolto. Anche l'uva ha bisogno di sole per la maturazione. La peronospora giganteggia e molti grappoli marciscono. È desiderabile quindi il bel tempo.

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Pioggia il 21 e 22; pioggiarelle il 23-31. Venti forti del 3° e 4° quadrante il 26-29. Nel pomeriggio del 23 temporale con forte grandinata sulla bassa valle del Nure. — Le uve in pianura sono in gran parte marcite; in collina sono abbastanza soddisfacenti, ma piuttosto scarse. Il maiz è giunto a maturità, e si attende il sereno per essiccarlo.

Pontenure. — Temperatura sensibilmente abbassata. Pioggia il 21 e 22 nelle ore antimeridiane; nebbia bassa il 25 mattina; vento forte il 23 sera, e nelle ore pomeridiane del 27 e 29; vento violento il 28; temporale nelle ore pomeridiane del giorno 28; gocce il 29-31; neve sul monte Lana il 29-30 notte. — Proseguono a rilento i lavori di aratura, spesso interrotti dal tempo incostante. Alcuni raccolgono il maiz, che però non è ancora giunto a perfetta maturazione. La temperatura bassa di notte e l'eccessiva umidità nuoce assai alla maturazione delle uve, già alquanto danneggiate dalla peronospora e dalla crittogama. Si avrà quindi uno scarso raccolto per quantità e inferiore per qualità. Deprezzati i cereali, foraggi e bovini. La cattiva stagione impedisce la stagionatura del terzo taglio dei prati naturali. Desiderasi sole e caldo.

25. PARMA. — Sereni, in genere, il 24, 25 e 27; misti il 23, 26 e 28; coperti gli altri. Pioggia il 21-23, 29-31. Temporale con pioggia nel pomeriggio del 21 e nel mattino del 29. Nebbia densa ed umida per poco al mattino del 24. Vento gagliardo nel 23, 25, 27 e 28 e forte nel 26. — Le pioggie frequenti ed abbondanti recano alle campagne notevoli danni; sono impedite le arature estive già interrotte da oltre 15 giorni; e la stagionatura dei foraggi; la malica ritarda nella maturazione; gli acini dell'uva screpolano e marciscono; prevedesi per questo prodotto un raccolto scadente, almeno per qualità.

Borgotaro. — Temperatura media 18,1. Giorni sereni 5; misti e nuvolosi gli altri. — Stagione incostante con alternative di sole e di pioggie con prevalenza di queste e di cielo coperto, da farci credere in ottobre anzichè nell'ultima decade di agosto. Ciò danneggia grandemente la maturità e la qualità dei prodotti campestri pendenti, che non potranno che riescire scadenti.

Colorno. — Temperatura media 16,8. Giorni con pioggia 6 il 21-23, 29-31 (mm. 32,0); sereni 2; misti 4; coperti gli altri. — La pioggia impedisce la preparazione dei terreni pel venturo anno, la falciatura dei prati artificiali, e ritarda la maturazione dell'uva, facendo costantemente danni maggiori della peronospora e dell'oidio.

26. REGGIO NELL'EMILIA. — Le pioggie continuate per quasi tutta la decade destano serie preoccupazioni pei raccolti pendenti e per quelli del prossimo anno. Le viti per la caduta delle foglie in seguito alla peronospora sono in tristi condizioni e l'uva, o cade, o non matura. Pei prati il terzo taglio in molti siti già maturo, non può farsi per l'impossibilità della fienagione. Quasi tutte le terre sono da lavorarsi; se il tempo volgerà presto al buono, e vi si manterrà, i danni potranno essere diminuiti.

Correggio. — Temperatura minima 13,6; massima 25,7; media 20,4. Nebulosità 7,1. Pioggia il 21-24, 28-31 (mm. 92,9). Vento forte nel pomeriggio del 26. Nebbia costante per tutta la decade, fitta nel pomeriggio e sera del 21 e nel mattino del 24. — Le condizioni della nostra campagna sono poco promettenti causa l'incostante stagione e le continue pioggie. L'uva, che è il prodotto principale di questa regione, è fortemente danneggiata, poichè la peronospora ha fatto rapidi progressi e l'umidità e le pioggie la fanno morire in gran parte. Non è possibile compiere l'aratura dei terreni ormai troppo inzuppati d'acqua, o se si compie riesce assai male. I fieni di cui si fa il terzo raccolto vengono riposti nei fienili ancora umidi, non avendo avuto in

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	12,8	24,9	31	26	18,2	6,3	6	132,8
23	Rovigo	12,7	26,0	31	26	18,8	5,5	6	102,9
24	Piacenza	11,3	26,5	28	26	18,2	5,5	6	26,7
25	Parma	12,9	28,0	29	26	18,6	6,8	6	63,1
26	Reggio nell'Emilia	13,2	26,0	29	25	18,7	5,9	6	83,5
27	Modena	12,7	27,9	24 29-30	26	18,5	6,7	7	116,5
28	Ferrara	13,4	26,4	29-30	26	18,5	6,3	8	123,0

questa e nella precedente decade una giornata veramente calda e serena. Si desidera il caldo e l'asciutto per poter rimediare in parte ai danni sofferti.

27. MODENA. — Nebbia, per lo più nella notte e nel mattino, talvolta fitta, ed estesa a tutto il territorio, ad eccezione del 27. Pioggia dal 21 al 23, il 27 e dal 29 al 31. La pioggia del 21 ha raggiunto mm. 57,5 di altezza! Venti vari, predominante il NW; forte abbassamento di temperatura e media della decade sotto normale di 5°,0.

Mirandola. — Temperatura media 18,8. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 117,8). Sereno solo il 25; misti il 23-24 e 26; nebbia fitta il 24; temporale la sera del 28. — È vivamente desiderato il buon tempo per maturare l'uva ed asciugare il frumentone. La troppa umidità ha recato gravi danni alla campagna.

Sestola. — Temperatura minima 6,5 (il 29); massima 20,4 (il 25); media 12,4?. Nebulosità 5,9. Pioggia il 21-23, 26, 27, 29-31 (mm. 199,2). Temporale nel pomeriggio del 21 e la mattina del 29. Cielo sereno il 24-25; nebbioso il 28; nuvoloso il 23, 26, 27, 30 e 31; coperto il 21, 22, 29, con nebbia fitta bassa il 21-23, 29-31. Venti freschi del 1° e 2° quadrante il 28 e 31; del 1° e 4° il 21-25; vari nel resto, con prevalenza del NW; e vento forte da SE e NW durante il 21; da SW e NE durante il 26 e nella notte e mattino seguenti. Temperatura molto bassa e sensibilmente oscillante, che in complesso risultò di gradi 6,4 inferiore alla media normale. Il giorno 29, fra le ore 6 e 20, caddero sulla vetta del Cimone cm. 12 di neve che sul versante settentrionale del monte, giunse a Pian Cavallo (m. 1827?), e il 30, fra le ore 6,30 e 7, larghi e fitti fiocchi di neve seguiti dalla pioggia. La temperatura minima il giorno 31 scese a — 3°,0. — Per il mal tempo la campagna risente danni gravissimi.

28. FERRARA. — Nuvolo il 21, 22 e 29; quasi nuvolo il 27, 30 e 31; nuvolo-sereno il 23; sereno-nuvolo il 26 e 28; sereno il 24 e 25. Pioggia varia la notte 20-21 e tutto il 21, la notte 21-22 ed il 22; grossa il mattino del 23; gocce la sera del 26; gocce e pioggia leggera la sera del 27; varia il 29; pioggia ordinaria il mattino, temporale nel pomeriggio, e pioggia grossa la sera del 30; gocce, poi pioggia grossa la notte 30-31; gocce alle 4,30 e nel pomeriggio del 31. Apparenze temporalesche il 21-24, 26-29 e il mattino del 30. Nebbia all'orizzonte il 21-23 ed il 30. Venti vari, principale NE: NE, E e SE sentiti o forti il 23; W e S sentito o forte il 26 e 27; NE sentito o forte, poi N il 29. Temperatura media inferiore di 4°,7 alla normale. — La stagione piovosa è riuscita di danno al prosciugamento della canapa, alle viti ed al granone. La rotta del Reno ha prodotti gravissimi danni ai territori di Traghetto, S. Maria Codifiumo e Marrara. Si temono altri guai dall'allagamento probabile di altro territorio.

Argenta. — Temperatura media 19,2. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 165,7). Nebbia il 23; pioggia il 21-23, 27, 29-31. — L'incostanza del tempo danneggia grandemente la campagna. Le pioggie del 20-23 causarono lo straripamento del torrente Idice inondando le risaie e producendo di conseguenza la perdita quasi totale del prodotto. In pari tempo la rotta del fiume Reno avvenuta il 22 nella frazione di Codifiume, ha recato lo squallore e la desolazione nella parte più ubertosa del territorio argentano.

29. BOLOGNA. — Le continue ed abbondanti pioggie che hanno allagata la campagna fanno disperare degli ultimi raccolti. Le canape, i fieni e più di tutti le viti non potranno ormai dare alcun utile prodotto; e se il sole (il che è già forse molto tardi) non apparisce a dar vigore alle piante tutte, avremo un anno dei più tristi di quanti furono e saranno. Gli stessi ortaggi, i frutti ed i pomodori non solo cominciano a scarseggiare, ma non sono troppo buoni e costano piuttosto cari.

Castelfranco. — Temperatura media 15,1. Nebulosità 6,1. Giorni con pioggia 7 (mm. 152.9). Vento forte NE il 23; forte SW il 26; forte NW il 28. — La straordinaria pioggia ha impedito qualsiasi lavoro campestre. L'uva e la canapa ne hanno risentito danno grandissimo; anche il maiz ha molto sofferto. L'alluvione prodotta dal Panaro nella parte sud di questo comune ha arrecato guasti considerevoli alle campagne e asportato via molta canapa che si trovava nei maceratoi. Se non viene il bel tempo il prodotto dell'uva andrà perduto completamente e si prevede una cattiva invernata per gli operai.

Zola Predosa. — Temperatura massima 21,7; media 14,3. Nebulosità 9,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 264,0). Vento, nebbia, nebulosità e temporali. — Peggiorate sempre più le condizioni dell'uva e del granturco. La canapa si macera malissimo causa il freddo. I foraggi non si possono disseccare; e quello che è peggio non si può lavorare il terreno colle bestie; non rimane che la vangatura per chi ha modo di poterla eseguire. Un'annata che sembrava buona finisce malissimo.

30. RAVENNA.

31. FORLI'. — Le frequenti pioggie di questa decade hanno sospeso il lavoro delle stoppie e la seminagione delle leguminose da sovescio. La bassa temperatura ha prodotto danni rilevanti alle uve e ritardo nella maturazione. Si desidera il buon tempo sia per lavori campestri sia per la vendemmia.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	11,7	26,1	29	26	17,7	6,0	7	133,9
30	Ravenna	11,1	29,9	29	25	19,0	5,0	6	141,4
31	Forlì	13,2	27,0	30	26	19,2	6,0	5	80,0
32	Pesaro	12,5	28,9	31	26	19,8	5,9	6	76,2
	Urbino	10,2	24,1	30	25-27	18,1	6,0	5	92,0
33	Ancona	14,4	30,8	29	26	21,6	6,9	7	42,5
34	Camerino	9,0	24,8	30	21	17,7	6,4	4	57,9

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo sereno il 24 e 25, vario il 26 e 31, quasi coperto nei restanti. Piovigginosi il 23 e 31; pioggie il 21, 22, 27 e 30; temporali con pioggia il 28 e 29, torrenziale in quest'ulimo giorno, mista a grandine. Rugiada il 24-26. Venti abbastanza forti del 1° quadrante il 23 e 29. — È necessario il tempo buono per raccogliere e custodire i maiz e per la maturazione delle uve.

Urbino. — Decade dominata dal S. Pioggia il 21-23, 28 e 30. Vento forte da S la notte dal 25 al 26. Pioggia non misurabile nella notte dal 27 al 28; altra pioggia nel pomeriggio del 29. Sensibile abbassamento di temperatura il 30 e 31. — Desiderasi il caldo per la maturazione delle uve e per la stagionatura del maiz, che è rigoglioso. In molte località lamentasi la crittogama nelle uve.

33. ANCONA. — Ha piovuto nei giorni 21-23, 27-30.

Fabriano. — Temperatura media 19,0. Nebulosità 0,5. Pioggia il 21-23, 28-30 (mm. 71,0). Vento di N il 23 e 24: NW il 31; SW il 25, 28 e 29; S il 21, 22, 26, 27 e 30. Rugiada il 24-26 e 31. — Si sta allestendo il terreno per la seminagione degli erbai primaverili, e si proseguono i lavori di maggese per il frumento. Si ha bisogno di giornate calde e serene per la matuturazione del maiz e dell'uva.

Jesi. — Temperatuna media 22,4. Con pioggia il 21-23, 28-30 (mm. 83,0).

34. Camerino (MACERATA). — Pioggie abbondanti il 21-23 e 29; qualche nebbia durante la decade. — La peronospora si è estesa notevolmente, e le uve rimangono stazionarie e non danno segno di maturazione. La temperatura è stata relativamente bassissima.

Potenza Picena. — Temperatura media 22,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 51,0). — Il raccolto del maiz si è appena incominciato a causa delle forti e continue pioggie, che hanno fatto sospendere anche i lavori in corso. Si desidera il bel tempo, specialmente per il maiz, che in qualche località è ancora verde.

Sanseverino. — Temperatura minima 11,7, massima 27,5, media 19,5. Pioggia il 21-23, 28-30 (mm. 61,2). Temporale nel mattino del 22. — Il maiz stenta a maturare, e l'oidio si propaga.

35. ASCOLI PICENO.

Fermo. — Temperatura minima 12,0 (il 29 e 31); massima 25,0 (il 22 e 23); media 18,5. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia il 23, 28-30 (mm. 89,0). — Le pioggie torrenziali hanno arrecato qualche danno alla campagna; nociva alle uve fu la grandine del giorno 29. I contadini aspettano il sole per sgranare il maiz.

Monterubbiano. — Temperatura minima 15,7; massima 23,1. Pioggia il 23, 28-30 (mm. 60,0). Neve sui monti Sibilla e Gransasso il 28 e 29; nevischio nella stazione. — Seguita il lavoro di maggese; si effettua la raccolta del maiz, che è ubertosissimo; le uve maturano e le ulive crescono senza inconvenienti.

Porto Sant'Elpidio. — Temperatura minima 13,4 (il 23); massima 26,9 (il 22); media 20,3. Nebulosità 8,0. Con pioggia il 22-24, 28-31. — Le pioggie torrenziali del 23, 24 e 28 hanno nociuto alla campagna e ritardato la sgranatura del maiz.

Torre S. Patrizio. — Temperatura minima 12,9 (il 31); massima 29,2 il 29; media 19,3. Nebulosità 5,9. Pioggia il 23, 28, 29 e 31 (mm. 74,0). Giorni sereni 2, misti 5, coperti 4. Venti predominanti W. — Cominciano a maturare le uve ed è imminente la raccolta del maiz.

36. PERUGIA. — Pioggia il 21-23, 28-30, con nebbia il 21 e 30, con temporali il 22 e 28. Straordinario acquazzone nel mattino del 28, che determinò il disalveamento del Tevere e dei torrenti. Insolita la depressione di temperatura di tutto il mese, ma singolarmente dell'ultima decade. — Gli agricoltori sono preoccupati sia per la raccolta e conservazione del frumentone, che va a rendersi ritardata e difficile, sia per la maturazione delle uve a cui manca il calore necessario. L'oidio prosegue a danneggiare le uve, favorito dalle condizioni dell'umidità e dalla impossibilità delle solforazioni a causa del tempo cattivo.

Città di Castello. — Temperatura media 18,4. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 16,2). Piovigginosa metà della decade, con temperatura al disotto della normale, essendosi verificati dei minimi di 11,0 e dei massimi di 15,0. — Le uve matureranno difficilmente, causa la temperatura e perchè sono cadute tutte le foglie a molte viti affette da peronospora.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 21,2. Nebulosità 5,5. Con pioggia il 21-23, 28-30 (mm. 76,2), sereno il 25, incompleti il 24 e 26, misti gli altri. Nebbia il 31. — Tutto continua come nella passata decade, ma la pioggia esuberante, fa temere, che, in avvenire, le cose possano peggiorare.

Todi. — Temperatura minima 13,9, massima 23,3. Nebulosità 3,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 51,5). — Il cielo quasi sempre coperto, l'acqua ed il freddo anormali di questa stagione, sono stati poco favorevoli ai campi ed alle piante. L'uva ne risente danno e, dove l'oidio non è stato a tempo combattuto, il raccolto vien decimato.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	11,0	24,2	30	25.26	18,0	6,3	6	120,8
37	Lucca	..	..	..	..	..	..	..	..
38	Pisa	9,2	26,8	30	25	18,4	6,7	7	171,7
39	Livorno	10,8	26,5	30	26	19,4	7,0	8	219,9
40	Firenze	11,1	26,7	30	26	18,3	6,2	8	105,1
41	Arezzo	11,0	26,1	30	25	18,2	6,0	6	85,2

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA.

38. PISA. — Cielo quasi sempre coperto, con pioggia; sereni soltanto il 24 e 25; pioggia abbondante il 21, 22 e 27; pioggiarella il 23, 29-31. — Stagione dannosissima alla campagna. L'uva, specialmente quella di maturazione precoce, è molto danneggiata da questa stagione. Anche il maiz è molto danneggiato. I terreni di bassa giacitura sono stati allagati dalla pioggia del giorno 21.

Pontedera. — Temperatura minima 15,0; massima 28,0. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 123,0). Decade mista. Coperti il 21, 22, 30 e 31; misti il 23, 27-29; sereni il 24-26. — Causa le pioggie il maiz ha molto sofferto. L'uva è soddisfacente, ma si desidera buona stagione. Cattiva raccolta di pomodori.

Volterra. — Temperatura minima 8,5 (il 29); massima 21,0 (il 25); media 18,4. Nebulosità 6,5. Con pioggia il 21, 22, 29 (mm. 219,2). Venti dominanti nella decade ENE e WNW freschi ed umidi; forte di SE il 21. Giorni con nebbia 6. — Le continue ed abbondanti pioggie di questi giorni hanno danneggiata gran parte della nostra campagna, la quale prometteva ottimi ed abbondanti prodotti. In diversi luoghi la vite apparisce molestata dalla peronospora e dalla crittogama, e se non sopraggiunge un tempo bello ed asciutto, si prevede uno scarsissimo raccolto. I contadini hanno dovuto sospendere tutti i lavori campestri ed in alcuni luoghi anche la battitura del frumento.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Nella mattina del 21 e nella notte dal 21 al 22, temporale con pioggia. Nebbia folta e umida al mattino del 28. — Varie sono le previsioni che si fanno circa al prodotto delle viti. Le pioggie disturbano i lavori del terreno. Si seminano i foraggi autunno vernini, ed abbondano quelli rimessi per le pioggie dei mesi decorsi. Dal monte non si hanno notizie soddisfacenti.

Pistoia. — Temperatura minima 10,8 (il 30), massima 26,6 (il 25), media 18,6. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 137,5). Il 21 pioggia a più riprese tutto il giorno; il 22 continua la pioggia, con periodo torrenziale per 10 minuti a ore 10, ed altre poche gocce nel resto della giornata; il 23, mattina, brevi periodi di pioggia minuta; il 27-31 pioggia continua ad intervalli. Giorni sereni 2, misti 6 e coperti 3. Nebbia il 7. Vento di NW e W debole, forte il 21, 26 e 27.

Cortona. — Temperatura media 18,9. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 11 (mm. 85,5). Sempre la solita incostanza; temperatura relatimente bassa, essendosi raggiunto un minimo di 13,3 la notte del 30. Venti dominanti di SE e SW. — Si desidera con insistenza il sereno, ed un poco di calore per la maturazione dell'uva, che altrimenti darebbe un raccolto aspro, acquoso e povero di glucosio. Le castagne e le olive pure ne soffrirebbero, se perdurasse questa stagione fredda, umida e incostante.

41. AREZZO.

42. SIENA. — Sereni i giorni 24-26 e gli altri coperti. Nebbia fitta il 31.

San Gimignano. — Temperatura media 13,0. Con pioggia il 21, 26-30 (mm. 128,0), coperti il 21, 22, 27, 29-31. — L'uva si mantiene buona a chi curò i suoi vigneti con zolfo e con irrorazioni cupro calciche Il *cochylis*, tignola dell'uva, non aumentò. Il maiz si mantiene bello e molto promettente. L'olivo bello, e bello anche il suo prodotto. Il bosco promette bene. Non si possono preparare i lavori per la sementa del grano; è atteso il caldo. Le pioggie dirotte del 21 e 22 fecero straripare molti torrenti, allagando le pianure della nostra Val d'Elsa, ed arrecando dei gravi danni.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia il 21-23, 29 e 30; gocce il 28 e 31; sereni il 24-26; misti il 29 e 31; nuvolosi il 27 e 28; coperti il 21, 23 e 30. Vento dominante SW debole a moderato. Temporali il 22, 28 e 29.

Monte Cavo. — Temperatura minima 14,6. Nebulosità 6,4. Pioggia il 21-23, 28-30 (mm. 52,5); coperti il 21-23, 27, 28 e 30; sereni o quasi sereni il 24-26 e misti gli altri. Nebbia fittissima il 23-27 e 28. — La campagna è bella, ma ha bisogno di sole.

Velletri. — Temperatura minima 12,2 (il 30); massima 25,9 (il 21); media 19,1. Nebulosità 3,6. Pioggia il 21-23, 28-30 (mm. 40,7), sereni il 24-26 e 31; coperto il 21, e variabili il 22, 23, 27-30. — L'abbassamento di temperatura e la pioggia hanno un poco danneggiato le uve.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	9,2	25,1	30	25	17,8	6,1	6	31,0
44	Roma	11,9	28,1	31	21	20,8	5,4	5	74,5
45	Teramo	14,0	29,8	31	21	20,6	5,3	4	58,0
46	Chieti	9,0	28,0	25	22	18,2	2,9	4	44,2
47	Aquila	..	..	..	..	..	..	..	..
48	Agnone	8,6	26,2	31	21	16,8	4,6	3	8,2
49	Foggia	14,8	35,0	24	22	23,5	3,4	3	3,3

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. **TERAMO.**

Alanno. — Temperatura media 21,2. Con pioggia il 28 e 29 (mm. 40,0), sereni il 21 e 22, misti 23-31. Il 29 temporale, con vento di SW, grandine e pioggia. — La grandinata del 29 ha prodotto sensibili danni alle campagne colpite. In generale vi sono previsioni per un buon raccolto di uva e di olivo.

Penne. — Temperatura media 22,2. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 4. Il 29 grandine terribile al Colle Trotto e Farindola; ogni grano pesava un 100 gr. circa. — La grandine del 29 ha distrutto completamente la vegetazione della contrada Colle Trotto sino a Farindola. Le condizioni delle altre contrade sono ancora buone, però la pioggia continua ad essere eccessiva e da tutti è reclamato il bel tempo. Seguita la trebbiatura del frumento, con risultato discreto. Il maiz promette raccolto abbondante; abbondantissimi i foraggi. I giorni tutti variabili, e perciò umidità eccessiva, che ha favorito lo sviluppo della peronospora. Il raccolto delle olive ritiensi scarso.

46. **CHIETI.** — Spirarono i venti del 1°, 2°, 3° e 4° quadrante. Nei giorni 21, 23, 28-30 il cielo si mostrò perfettamente coperto, con temporali vicini in direzione di NW e di SW; tutti gli altri giorni quasi sereni; il 22 e 26 vento forte da WSW. — Il raccolto del maiz è ottimo.

Scerni. — Temperatura media 20,6. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 38,0). Vento forte di S o SE il 24 e di E la sera del 25. — L'uva matura regolarmente. La poca pioggia ha giovato alla campagna. Si sta raccogliendo il maiz, ma i risultati sono mediocri. Sono a buon punto le arature per la semina del grano e per le maggesature del futuro granone. Le poche olive s'ingrossano; le scarse frutta furono ulteriormente decimate dai forti venti del 24 e 25 corrente.

47. **AQUILA.**

Avezzano. — Temperatura minima 10,0 (il 30); massima 26,5 (il 22); media 19,2. Nebulosità 1,6. Giorni con pioggia 5 (mm. 21,1). Pioggia nel pomeriggio del 29 al piano e neve sui monti. — Il repentino abbassamento di temperatura ha danneggiato il maiz ed i fagiuoli. Si desidera il caldo, perchè maturino le uve.

48. **Agnone (CAMPOBASSO).** — Quantunque il tempo sia stato sempre minaccioso, la poca pioggia caduta non ha arrecato giovamento alla campagna. Le vigne e il maiz si risentono di tale scarsezza. Si lamentano danni per l'oidio, che per lo passato non ha mai attecchito.

Capracotta. — Temperatura media 13,5. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 8,0). Discreta umidità. Nissun temporale. Poche nubi da pioggia. — Iniziatasi la mietitura nelle adiacenze del paese. Nelle case coloniche, site in contrade meno alte, si procede alla trebbiatura. Le operazioni di campagna subiscono un generale ritardo, in confronto degli anni scorsi. Ritardata vegetazione, causa frequentissime intemperie.

49. **FOGGIA.** — Temperature elevate nei primi giorni, e verso la metà della decade; vento forte il 24; cielo sempre vario e pioggierelle leggiere con temporali vicini. — Non è ancora terminata la trebbiatura nei latifondi, straordinario essendo il raccolto del grano e di buona qualità. La vigna, tranne pochissime eccezioni, promette moltissimo.

50. **BARI.** — S'incomincia la vendemmia delle uve primaticcie e la raccolta delle mandorle,

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 19,8. Con pioggia il 23 e 29 (mm. 8,0). Giorni sereni 6; misti 5; venti dominanti NE e SE; temporali lontani il 29. — La raccolta dei cereali è finita con buon risultato. La vigna da noi vegeta benissimo, l' uva è nel periodo della invajatura e fa prevedere ottima raccolta. Si cominciano i preparativi per la vendemmia e si preparano i terreni per la seminagione.

51. **LECCE.** — Nella decade predominio di venti australi. Temporali con pioggia scarsa nel 29. — L'uva volge a maturità in buono stato. Nessuna seria richiesta della stessa.

Mottola. — Temperatura minima 13,9 (il 25); massima 29,0 (il 22); media 22,1. Nebulosità 3,9. Un giorno con pioggia (mm. 0,8). Dominano venti del S; varii giorni con rugiada; 2 con cielo nebbioso. — Segue la trebbiatura dei frumenti. Si ara la terra. S'incominciano a raccogliere le mandorle e il maiz.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. **CASERTA.** — Cielo vario, venti del 1° quadrante, temperatura sensibilmente diminuita, qualche pioggia e temporale.— Lo stato delle coltivazioni continua in generale soddisfacente. Ulteriori e più osatte notizie assegnano un prodotto abbondante per la canapa: belle le coltivazioni del maiz. La vendemmia si mostra da per tutto promettente. Si desidera il tempo asciutto specialmente per la vite.

Piedimonte — Temperatura minima 9,0 (il 31); massima 32,8 (il 25); media 20,0. Nebulosità 4,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 5,0).

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	13,0	32,6	30	21	22,3	3,3	4	51,7
51	Lecce	13,7	32,0	26	21	24,5	2,0	—	—
52	Caserta.	12,8	32,3	30	21	21,4	3,6	4	32,1
53	Napoli	14,0	29,6	30	21	23,3	4,1	5	26,9
54	Benevento	10,6	31,5	25	21	20,4	3,8	4	20,5
55	Avellino	8,6	29,8	26	21	18,6	4,0	6	21,8
56	Salerno	..	..	..	..	..	..		..

53. **NAPOLI.**

Portici. — Temperatura media 21,4. Nebulosità 3,9. Pioggia il 23, 28-31 (mm. 32,0). Cielo sereno il 24, misto gli altri. Vento moderato del 3° quadrante. — L'acqua caduta è stato un vero tesoro per la campagna, ha portato vantaggio a tutto, arbori e piante erbacee. Si è dato principio alle semine invernine. L'uva sta bene, sia in qualità che in quantità. Nessuna malattia in gran copia si è manifestata. La vegetazione delle vite è florida, buono indizio per l'avvenire.

Torre del Greco. — Temperatura media 21,5. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 27,9).

54. **BENEVENTO.** — Pioggia nei giorni 23, 29-31. Cielo sereno il 24-26, nessuno coperto. Vento forte del 3° quadrante nei giorni 22, 26, 27 e 29, del 1° quadrante il 23, 24 e 31. Caligine il 21 e 22. — L'uva continua ad avvantaggiarsi nella maturazione essendo immune da qualsiasi parassito, solo nella valle del Sabbato si è scorto un vermiciattolo, il quale buca il vago e lo appassisce. Tale incoveniente non ha forte estensione.

Morcone. — Temperatura minima 14,5; massima 25,4. — Generalmente la campagna è in buone condizioni. Abbastanza soddisfacenti si presentono il maiz, l'uva e l'ulivo.

S. Agata dei Goti. — Temperatura media 22,1. Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia 4 (mm. 21,6). Il 25 sereno, gli altri misti, pioggia il 23, 28-30; temporale il 28 e 29. — È cominciata la raccolta del maiz, il cui prodotto è soddisfacente per quantità e qualità. Le pioggie cadute sono state opportunissime e già si seminano ovunque i foraggi. Le vigne interamente immuni da malattie, sono stracariche di grappoli, che cominciano a maturare.

55. **AVELLINO.** — Coperto il giorno 23, sereno il 25, misti tutti gli altri. I giorni 23, 28-31 con temporali. — Di peronospora non se ne parla, però l'uva non è dovunque abbondante. Le nocciuole sono un po' scarse e non ancora se ne comincia il raccolto; si raccolgono le patate e i fagiuoli; il maiz va bene; si desidera bel tempo perchè l'uva maturi.

Sant'Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 9,1 (il 30); massima 22,7 (il 21); media 21,7. Nebulosita 6,0. Pioggia il 23, 29 e 30 (mm. 10,8). — L'uva incomincia ad accostarsi alla maturità, e cresce senza soffrir danni di peronospora; si seguita la solforazione. Si desidera il caldo. Il maiz è sempre promettente, specialmente dopo la pioggia caduta. La raccolta delle patate è assicurata.

Zungoli. — Temperatura minima 12,9; massima 25,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 5,7). Sereni il 21, 24, 25, 27 e 28; misto 1; coperti gli altri. Venti di SW il 21-23, 25, 27-29 e 31; NE il 21 e 26. Nel 30 il NE si alternò col SW. Due temporali nella notte del 29. — È presso al termine la trebbiatura del grano, il cui prodotto non è stato così abbondante come si prevedeva. In gran parte del territorio si è riuscito col 6 sopra un tumolo ed in poche parti il prodotto è stato pari alla semenza impiegata. Deficiente il prodotto dei legumi. Lo stesso è a dirsi delle patate. Il maiz è prossimo a seccare nella bassura. Si conserva vegeto nella parte montuosa. Gli olivi sono del tutto sprovvisti di frutta. L'uva non accenna a maturazione per difetto di pioggia.

56. **SALERNO**

Eboli. *(Regia Scuola di Agricoltura).* — Temperatura media 23,4. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 52,5). — Continua la raccolta del maiz e la preparazione dei terreni per la seminagione del frumento e dei prati artificiali. Le pioggie cadute sono state utilissime.

Nocera Inferiore. — Temperatura minima 16,5; massima 29,5. Pioggia il 23, 28-30 (mm. 33,4). Due giorni coperti; uno misto; due variabili, il rimanente sereno. Il 29 alle ore 12 pioggia temporalesca con grandine. Alle ore 18 1/2 dello stesso giorno altro temporale. — La pioggia caduta ha giovato molto ai terreni che stavansi preparando per le semine d' inverno.

57. **POTENZA.** — Le acque cadute negli ultimi giorni sono state utilissime alla vite ed alle castagne. Il maiz però specialcialmente sulle colline si arrestò nello sviluppo e darà scarso prodotto. La trebbiatura del grano è quasi terminata.

Montemurro. — Temperatura minima 10,2 (il 25); massima 31,5 (il 21); media 18,9. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 5,4). Pioggiarolla il 23, 29-31. — La trebbiatura è presso al termine, ma il raccolto è inferiore a quello che si sperava. Molti si lamentano anche della incompleta maturazione del frumento. Si desidera la pioggia.

Picerno. — Temperatura minima 10,6 (il 25 o 30); massima 28,0 (il 22 e 28); media 18,4. Nebulosità 3,8. Giorni con pioggia 5 (mm. 27,3). Piogg. incal. il 23; minuta e fitta il 24 e 30, con temporali il 28 e 29. Giorni sereni il 21, 26 e 27; misti gli altri con predominio dei venti del 1° e 4° quadrante. — Completa generalmente la trebbiatura dei grani, i quali hanno dato un prodotto più o meno buono a seconda delle contrade. Nelle viti in generale si nota un parziale disseccamento di pampini, prodotto dall'*oidium* sorto nella 1ª decade di agosto. Per ora le uve, a causa del poco calore, non presentano il più piccolo segno di maturità. Le castagne, il maiz, le patate sempre ottime.

Teana. — Temperatura minima 18,9; massima 24,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 7,0). Misti 7 e sereni 4. — L'uva è quasi tutta perduta. La ginestra ed il lino vanno macerate ne' torrenti.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	10,0	30,0	30	21	17,4	4,0	2	9,6
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	17,0	33,5	30	21	23,5	3,1	2	9,0
60	Reggio Calabria	19,0	30,0	30	23	23,4	4,2	2	18,4
61	Trapani	17,5	31,0	31	21	24,5	5,0	4	3,8
62	Palermo	12,3	35,2	31	21	24,1	3,4	3	23,6
63	Girgenti	15,5	29,2	31	24	22,8	3,4	2	4,5

58. COSENZA.

Castrovillari. — Temperatura media 22,9. Nebulosità 3,0. Un giorno con pioggia (mm. 10,0). Venti dominanti W ed E. Pochi giorni coperti, gli altri sereni. — Lo stato della campagna è più tosto buono per le seminagioni primaverili, cioè del maiz, fagiuoli ed altro. Il raccolto del grano è stato alquanto scarso, come sarà quello degli ulivi, per la caduta che subirono gli acini pel tempo secco. Le uve saranno modiocri.

59. Tropea (CATANZARO). — Giorni sereni 5; misti 5; coperto 1. Venti dominanti WNW e NE.

Monteleone. — Temperatura media 20,3. Nebulosità 4,0. Pioggia il 23, 24, 29 e 30 (mm. 18,7). Tre temporali: uno lontano il giorno 28, l'altro il giorno 29 ed il terzo lontano la sera del 29. — Il bel tempo dell'ultima decade, di temperatura abbastanza mite, ha ristorato non poco le viti ed i grappoli, i quali oggi fan bella mostra di sè. S' incomincia però a desiderare una pioggia abbondante, la quale arrecherebbe certamente vantaggi non lievi alle campagne in genere, alle viti in ispecie. Il ricolto del grano può dirsi totalmente finito, e, se non abbondante, abbastanza buono, giacchè la resa fu di gran lunga superiore a quella dell'anno scorso. La qualità lascia a desiderare, specie pel colorito scialbo e sbiadito, dovuto alle abbondanti pioggie di maggio. È incominciato il ricolto del granone, che sperasi buono, benchè nulla ancora di preciso possa dirsi, essendo nel suo primo inizio. Poche sono le olive, ma danno buona speranza per la bontà, il colorito e la grandezza.

Tiriolo. — Temperatura minima 9,0 (il 31); massima 28,5 (il 30); media 20,0. Nebulosità 2,6. Giorni con pioggia 3 (mm. 88,0). Dominante calma e poi venti intorno ad W. — La pioggia ha ristorato la campagna. Le vigne sono rinvigorite. Si compie il raccolto del maiz.

60. REGGIO CALABRIA. — Vento predominante N debole. Giorni sereni 7; misti 3; coperto 1. Il 29 alle ore 1 1/2 temporale con pioggiarella. Alle ore 8 1/2 temporale con pioggia dirotta.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — In questa decade dominarono i venti del 4° quadrante.

62. PALERMO. — Cielo vario; pioggia il 23, 24 e 29; venti moderati. Temperatura diminuita. Temporale nella sera del 28.

Corleone. — Temperatura media 21,5. Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia 4 (mm. 5,1). Pioggiarella il 23, 24, 28 e 29. Temporali il 28 e 29. Vento SW forte il 22 e 23. — Grande ritardo nella maturazione dell'uva, dei fichi e di altri frutti estivi. La siccità comincia a nuocere agli ulivi; si desiderano pioggie abbondanti.

Termini Imerese. — Temperatura minima 18,2; massima 33,8; media 26,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,0). — Terminata la raccolta del sommacco. Le olive promettono una buona raccolta. La vite è danneggiata dai forti calori.

63. GIRGENTI. — In questa decade hanno dominato i venti intorno al S e al W. — La poca pioggia caduta nel 28 e 29 ha recato del bene alla campagna. È incominciato il raccolto delle mandorle.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA. — Venti dal 4° e dal 3° quadrante; temporale da NW nelle prime ore del 29, con pioggia, raffiche e qualche chicco di grandine. — Oltremodo benefica la pioggia caduta per l'uva e gli ulivi. Si desidera il bel tempo.

66. CATANIA.

Riposto. — Temperatura media 24,4. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 14,3). Venti da S. — Utilissima è stata alla campagna, specialmente ai vigneti, la pioggia di questa decade. Per gli agrumeti e gli oliveti se ne desidera ancora. La maturazione dell'uva è in ritardo.

67. SIRACUSA. — Il 23 alle ore 8,25 e 9,55 leggierissima pioggia, nel pomeriggio W forte; il 24 sera NE forte; il 27 nelle ore pomeridiane SW forte; il 29 tutto il giorno a diversi intervalli leggerissime pioggie; il 31 nelle ore pom. SE forte.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI. — Piovviginoso il 21, 22 e 29. Venti dominanti di NNW. Sereni il 25, 26 e 31; gli altri in parti coperti.

Desulo. — Temperatura minima 8,0; massima 25,0. Due giorni con pioggia (mm. 23,0). Pioggia il 22 e 23; pioggerella il 29; nebbia il 28; coperto il 30; gli altri sereni. — Il tempo si è rinfrescato dalle pioggo qua e là. Il raccolto è quasi terminato con soddisfazione di molti agricoltori. Il castagno è carico di ricci e maturano bene. Le vigne sono cariche di grappoli che incominciano a maturare. Le ortaglie sono mediocri. Scarseggia la pastura al bestiame. Si dice che i boschi portino molte ghiande.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	14,0	28,2	23	28	21,4	2,3	1	4,0
65	Messina	18,8	29,7	31	28	23,5	4,4	3	22,7
66	Catania	14,5	33,6	30	28	23,6	4,0	3	4,3
67	Siracusa	17,0	30,7	30	23	24,0	3,0	2	4,3
68	Cagliari	14,3	26,8	29	24	20,7	4,1	3	14,8
69	Sassari	12,0	28,2	29	21	19,9	4,0	4	40,0

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI — Servizio delle Poste

PROSPETTO *delle entrate postali del* **quarto** *trimestre dell'esercizio 1895-96 confrontate con quelle del* **quarto** *trimestre dell'esercizio 1894-95.*

ESERCIZIO 1895-96.

N.°	CAPITOLI – Denominazione	Aprile	Maggio	Giugno	Totale	Trimestri precedenti	Totale
36	Poste:						
	Francobolli per le corrispondenze	2,873,840 24	2,851,566 45	2,679,428 41	8,404,835 10	26,115,534 12	34,520,369 22
	Cartoline per le corrispondenze	503,389 55	504,070 92	504,223 73	1,511,684 20	4,828,830 70	6,340,514 90
	Biglietti postali	14,337 15	16,034 22	15,288 73	45,660 10	147,093 20	192,753 30
	Cartoline per i pacchi	360,934 04	344,635 95	304,954 92	1,010,524 91	3,240,256 74	4,250,781 65
	Segnatasse	82,453 28	88,165 73	67,769 90	238,388 91	747,747 14	986,136 05
	Tasse per l'emissione dei vaglia	239,078 63	240,494 43	245,495 73	725,068 79	2,301,236 68	3,026,305 47
	Francatura di giornali e stampe in conto corrente colla Posta	126,768 40	120,732 05	105,479 35	352,979 80	1,013,975 55	1,366,955 35
	Tasse di fido, casella, ecc.	4,170 —	3,717 —	3,886 —	11,773 —	61,627 —	73,400 —
	Rimborsi dovuti dalle Amministrazioni estere	127,168 32	26,881 72	326,274 35	480,324 39	1,182,426 20	1,662,750 59
	Proventi diversi	9,761 80	55,682 53	62,445 49	127,889 82	105,364 43	233,254 25
125	Prodotto della vendita di francobolli applicati dal pubblico sulle cartoline-vaglia e sui cartellini dei risparmi	93,563 25	86,983 —	174,115 24	389,661 49	712,153 08	1,101,814 57
	TOTALE	4,440,464 66	4,338,934 —	4,489,361 85	13,268,790 51	40,486,244 84	53,755,035 35

ESERCIZIO 1894-95.

N.°	CAPITOLI – Denominazione	Aprile	Maggio	Giugno	Totale	Trimestri precedenti	Totale
37	Poste:						
	Francobolli per le corrispondenze	2,862,744 26	2,821,866 10	2,615,285 85	8,299,896 21	25,391,223 74	33,691,119 95
	Cartoline per le corrispondenze	489,912 05	503,033 05	471,107 60	1,464,052 70	4,449,764 20	5,913,816 90
	Biglietti postali	14,916 80	14,955 85	14,601 55	44,474 20	125,318 10	169,792 30
	Cartoline per i pacchi	389,653 60	313,048 05	267,262 95	969,964 60	3,064,779 05	4,034,743 65
	Segnatasse	322,167 05	315,407 50	291,572 75	929,147 30	3,086,157 10	4,015,304 40
	Francatura di giornali e stampe in conto corrente colla Posta	104,007 88	111,657 30	100,747 89	313,413 07	919,953 21	1,233,366 28
	Rimborsi dovuti dalle Amministrazioni estere	101,210 47	36,713 19	281,353 84	419,277 50	1,025,526 73	1,444,804 23
	Proventi diversi	10,048 52	26,346 08	70,654 99	107,049 59	90,689 30	197,738 89
	TOTALE	4,291,660 63	4,143,027 12	4,112,587 42	12,547,275 17	38,153,411 43	50,700,686 60
	Differenza nell'esercizio 1895-96 – in più	148,804 03	195,936 88	376,774 43	721,515 34	2,332,833 41	3,054,348 75
	Differenza nell'esercizio 1895-96 – in meno	—	—	—	—	—	—

CONCORSI

REGIA MARINA

Consiglio d'Amministrazione del Corpo Reale Equipaggi

Manifesto d'arruolamento.

Art. 1.

È aperto nel Corpo R. Equipaggi l'arruolamento di 300 volontari con la ferma di anni quattro, il quale avrà luogo contemporaneamente alla Sede del Corpo a Spezia, a quella dei Distaccamenti di Napoli, Taranto e Venezia e presso il Comando della Difesa locale alla Maddalena.

Art. 2.

Coloro che vi saranno ammessi assumeranno la semplice qualità di marinaro (comune di 2ª classe) e saranno imbarcati su Regie navi per ricevere l'istruzione militare ed essere quindi, dopo un tirocinio preliminare, assegnati alle varie categorie e specialità del Corpo, secondo le esigenze del servizio e l'attitudine speciale da essi dimostrata.

Art. 3.

Non è in facoltà degli aspiranti di chiedere l'assegnazione ad una determinata categoria o specialità di servizio: e perciò qualunque indicazione di tale specie sia contenuta nelle domande, sarà considerata come non fatta.

Art. 4.

Gli aspiranti dovranno inviare domanda, scritta su carta da bollo da cent. 50, al Consiglio d'Amministrazione del Corpo R. Equipaggi a Spezia sia direttamente, sia per mezzo dei Comandi dei distaccamenti del Corpo medesimo a Napoli, Venezia, Taranto, o del Comando di Difesa locale alla Maddalena o delle Capitanerie ed Uffici di Porto e sia anche dei Sindaci.

Le domande dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1. Atto di notorietà spedito dal Sindaco sulle dichiarazioni di tre persone informate e degne di fede, d'onde consti che l'aspirante sia cittadino italiano o reputato tale a tenore del Codice Civile.

2. Atto autentico di nascita legalizzato dal Presidente del tribunale, dal quale risulti che lo aspirante abbia compiuto il 18° e non oltrepassato il 25° anno di età.

3. Atto di notorietà spedito dal Sindaco del domicilio dell'aspirante, sulle dichiarazioni di tre persone informate e degne di fede, d'onde consti che egli non sia ammogliato o vedovo con prole.

4. Certificato di penalità spedito dalla Cancelleria del Tribunale civile e penale nella cui giurisdizione l'aspirante è nato.

5. Attestato di moralità e buona condotta spedito dal Sindaco del Comune dove l'aspirante ha domicilio, o dai Sindaci dei vari Comuni dov'egli abbia dimorato negli ultimi dodici mesi col Visto del Prefetto o Sottoprefetto.

6. Certificato dell'esito di leva, se la classe alla quale l'aspirante appartiene sia stata chiamata sotto le armi, o certificato d'inscrizione sulle liste di leva, se a questa egli non abbia ancora concorso.

I certificati indicati ai nn. 4 e 5 dovranno essere di data non anteriore di 50 giorni a quella in cui vengono presentati.

Le domande non corredate di tutti i documenti e quelle che contenessero documenti irregolari saranno respinte.

I riformati appartenenti sia alla leva di mare che a quella di terra, e gli ascritti alla 3ª categoria del R. Esercito, sono dispensati dal produrre l'atto di cittadinanza e l'estratto dell'atto di nascita, dovendo invece presentare il certificato dell'esito di leva.

Art. 5.

Fra gli aspiranti all'arruolamento saranno preferiti:

a) Coloro che proveranno di avere esercitato la navigazione almeno per 4 mesi su bastimenti mercantili, producendo un estratto dei registri di matricola della gente di mare, dove quell'esercizio sia specificato.

b) Coloro che proveranno di saper leggere e scrivere, mediante un certificato, legalizzato dal Sindaco, dal quale risulti che abbiano compiuto con esito favorevole almeno gli studi della 3ª classe elementare.

Art. 6.

Gli aspiranti, chiamati per l'arruolamento, dovranno recarsi a proprie spese ai luoghi indicati nell'art. 1° del presente manifesto, per essere definitivamente accettati se nella visita medica saranno riconosciuti idonei al servizio militare nella R. Marina. Coloro poi che non risultassero abili o che rinunziassero allo arruolamento, dovranno, anche a proprie spese, tornarsene alle loro case.

Spezia, 1° settembre 1896.

Per il Consiglio d'amministrazione
L'Ufficiale alle Leve
A. AGUJARI.

IL PRIMO PRESIDENTE della Corte d'appello di Milano

Visti gli articoli 107, 108 e 109 del Regolamento approvato col R. decreto 10 dicembre 1882 n. 1103;

Visto il dispaccio Ministeriale 29 agosto p. p. n. 12065[131, Div. 6ª, sezione 1ª;

Sentito il signor Procuratore Generale del Re presso la Corte predetta;

Decreta:

È aperto il concorso a 20 posti di Alunno gratuito di cancelleria in qualunque residenza ed ufficio giudiziario di questo Distretto sarà per verificarsene il bisogno.

Gli esami avranno luogo nei giorni 16 e 17 novembre 1896, alle ore 9 1/2 avanti gli appositi Comitati presso ciascuno dei Tribunali civili e penali di questo Distretto, e verseranno nel primo giorno, sulla composizione italiana e sull'aritmetica; nel secondo, sulla procedura civile e penale e sull'ordinamento giudiziario e Regolamenti relativi.

Gli aspiranti dovranno presentare non più tardi del 5 stesso mese di novembre, al Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione risiedono, le loro domande in carta da bollo da centesimi sessanta.

Non saranno ammessi al concorso che gli aspiranti i quali presentino la licenza ginnasiale o di scuola tecnica, *insieme* agli altri documenti indicati nei numeri 1 a 6 dell'articolo 107 del succitato Regolamento.

Nella attribuzione dei gradi si terrà conto speciale della calligrafia.

Milano, 1° settembre 1896.

Pel Primo Presidente
Il Presidente di Sezione anziano
BILLI.

Pel Cancelliere
CONTINI, V. Cancell.

IL PRIMO PRESIDENTE
della Corte di appello degli Abruzzi

Visto l'articolo 2 del Regolamento annesso al Real decreto 25 maggio 1858 n. 5002;

Decreta:

L'esame degli aspiranti alla professione di perito calligrafo si terrà nella sede di questa Corte di appello, innanzi alla Commissione di cui nell'art. 7 del citato decreto e 2 dell'altro R. decreto 14 agosto 1862 n. 766, nei giorni 10 ed 11 febbraio 1897 alle ore 10.

Gli aspiranti dovranno presentare la relativa domanda, corredata dei documenti di cui all'art. 3 di entrambi i suddetti decreti, alla Prima Presidenza di questa Corte, entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso, la quale avrà luogo nei modi prescritti dall'art. 3 del Regolamento suacconnato.

Dato in Aquila, addì 31 agosto 1896.

Il Primo Presidente
C. COCCHIA.

Il Segretario della Commissione
G. SARTORI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Atene alla *Neue Freie Presse:*

« I deputati cristiani di Creta hanno consegnato al Console generale di Grecia una pergamena nella quale, a nome della popolazione cristiana dell'isola, esprimono i loro più vivi ringraziamenti a Re Giorgio ed al popolo ellenico per tutte le loro prestazioni, grazie alle quali si potè ottenere l'attuale soluzione della questione candiotta.

« Soggiungono i deputati cristiani che questa soluzione è però da considerarsi come un primo passo verso l'unione dell'isola di Candia alla madre patria, la Grecia.

« Si crede che la nuova costituzione entrerà in vigore col 1° di dicembre.

« Il giornale *Asti* assicura che il governatore generale dell'isola non rimarrà più a lungo al suo posto.

« Si conferma la notizia che gli abitanti turchi dell' isola invieranno una petizione al Sultano per protestare contro le concessioni fatte ai cristiani le quali danneggiano sensibilmente gli interessi dei turchi. »

∴

Il *Daily News* ha per telegrafo dalla Canea che l'assemblea cretese ha sospeso la sua sessione dopo aver votato 100 mila lire per aiutare la popolazione rurale.

Per mantenere l'ordine sarà costituita una forte polizia composta di stranieri.

Il corrispondente del *Times* alla Canea dice che l'organizzazione della gendarmeria non può aver luogo immediatamente. Si crede che il mantenimento dell'ordine sarà affidato a qualche centinaio di cristiani e di musulmani organizzati sotto la direzione di ufficiali europei.

∴

L'*Allgemeine Zeitung*, di Vienna, dice ritenersi in quei circoli diplomatici con tutta certezza che l'ambasciatore russo a Vienna, conte Kapnist, sarà chiamato a succedere al defunto Principe di Lobanoff nella direzione del ministero degli esteri di Pietroburgo.

A rafforzare maggiormente questa supposizione contribuisce la circostanza che il conte Kapnist si recherà a Parigi ad incontrare lo Czar Nicolò.

∴

Per telegrafo fu annunziato, giorni sono, che al Giappone è scoppiata una crisi ministeriale. Per ogni altra nazione, situata in paraggi così lontani, osserva l'*Indépendence Belge*, questo fatto non avrebbe che un'importanza minima agli occhi della vecchia Europa; ma dacchè il Giappone ha assunto, nell'Estremo Oriente, la parte di concorrente della civiltà europea adottandone rapidamente gli usi e i costumi e scoprendo i segreti della sua prosperità industriale; dacchè insomma i profeti hanno segnalato, in altri termini, il « pericolo giallo » questa crisi non può passare inosservata.

La crisi, di cui è parola, è dovuta al ritiro del più eminente uomo di Stato del Giappone, il marchese Ito, la cui dimissione è stata accettata dal Mikado, nonostante i segnalati servizi che il marchese ha reso al suo paese durante la guerra contro la China, organizzata da lui con rara chiaroveggenza.

Il marchese Ito ha dato le sue dimissioni in seguito ai violenti attacchi di cui era oggetto da qualche tempo nella stampa giapponese. Gli si rimproverava di non aver fatto l'impossibile, cioè a dire, di non aver tenuto testa all'Europa, di essersi lasciato riprendere tutte le ultime conquiste, di essersi accontentato dell'isola di Formosa che si è dovuta conquistare a prezzo di sanguinosi combattimenti e, da ultimo, di aver lasciato che la Russia metta la mano sulla Corea che doveva appartenere al Giappone o per il diritto della forza.

Queste le accuse dei progressisti del Giappone. Ma il marchese Ito cade pure vittima dell'odio sordo del vecchio partito giapponese che, molto devoto agli antichi costumi, non gli perdona le sue innovazioni audaci.

Alla dimissione del marchese Ito è succeduta quella del conte Itagaki, capo del partito giovane giapponese, e, da questo punto di vista, la crisi offre un interesse particolare; essa costituisce, in fatti, una reazione contro la politica progressista inaugurata al Giappone dal machese Ito, il quale ebbe l'unico torto di essere stato troppo radicale o troppo precipitato per una nazione uscita appena dalla barbarie e male equilibrata sotto molti rapporti.

Resta ora a vedersi, conchiude l'*Indépendence*, quali saranno gli effetti della reazione che ha provocato la caduta del Gabinetto Ito. Dal punto di vista commerciale, essa potrebbe avere, infatti, delle conseguenze dannose per gli interessi dell'Europa, però che, in attesa di una manifestazione acuta del famoso pericolo giallo, i successi del Giappone avevano creato « un commercio giallo » che può essere compromesso dal ritorno al potere del partito retrogrado.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Principe di Napoli arrivò alle ore 20,50 di ieri l'altro a Firenze e venne ossequiato alla stazione dalle autorità e dalle notabilità cittadine.

S. A. R. all'uscita dalla stazione fu entusiasticamente acclamato dalla popolazione.

S. A. R. partì ieri sera da Firenze per la R. Villa di Monza ove è giunto stamane alle ore 6,15 ricevuto dalle autorità e dai personaggi della Real Casa.

Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta giunsero lunedì a Londra.

Gli italiani al Montenegro. — Ieri giunse a Cettinje una nuova comitiva di escursionisti italiani per ossequiare S. A. la Principessa Elena. I gitanti furono ricevuti dalla popolazione con grande entusiasmo.

Manovre navali. — L'ufficio d'informazioni per la stampa della Direzione superiore delle manovre navali comunica all'*Agenzia Stefani*:

Vado, 7 (ore 10,25). — Nel giorno sei e nella notte successiva, i partiti contendenti operarono nel bacino dell'alto Tirreno.

La Squadra attaccante, partito giallo, bombardava Portoferraio, mirando a distruggere i semafori e le comunicazioni telegrafiche con l'obbiettivo di attaccare Livorno e Genova e giungere alla Spezia.

A mezzo dei colombi viaggiatori si ebbe notizia della dislocazione della Squadra di difesa, partito verde, coll'intento di prendere il contatto con l'avversario, durante la notte, con vento fresco del terzo quadrante, con mare mosso.

Un telegramma del momento informa il Principe Ammiraglio che il *Fieramosca* del partito giallo fu, ieri, alle ore dieci, messo fuori di combattimento da un attacco del *Bausan* con sei torpediniere.

Spezia, 8. — Il giorno sei, la squadra attaccante, gialla, operò attivamente sul litorale, continuando a distruggere e paralizzare i semafori e le linee ferroviarie e prendendo, durante la notte, il largo per evitare sorprese dall'avversario, che stava incrociando lungo la costiera ligure per coprire specialmente la piazza forte di Genova, contro la quale il partito giallo non fece attacchi.

Si verificarono varî contatti fra unità minori, fra i quali notevole è quello avvenuto all'altezza di Capraja fra le navi *Stromboli* e la *Trinacria* e *Tripoli*, rimanendo le due ultime soccombenti, perchè non appoggiate da torpediniere.

Però si attendono più positivi dati dai giudici di campo.

Oggi, a mezzodì, viene chiuso il secondo periodo delle operazioni navali.

Marina militare. — Il R. incrociatore *Tripoli*, scortato dalla R. nave *Sardegna*, giunse lunedì notte a Capraia, per rimediare ad una leggiera avaria nella macchina.

— La R. nave *Piemonte*, con a bordo il Ministro d'Italia commendatore De Martino, giunse ieri mattina a Gibilterra e ripartì ieri sera per Rio-Janeiro.

A bordo tutti bene.

Pel varo del Cristobal Colon. — Domani alle ore 9 1[2 avrà luogo nel cantiere Ansaldo, a Sestri Ponente, il varo della corazzata spagnuola *Cristobal Colon*, costruita in quell'arsenale privato.

Per la circostanza sono giunti a Genova i generali spagnuoli Busler e Guillen, nonchè S. E. il conte di Benomar ambasciatore di Spagna presso S. M. il Re d'Italia. La gentile contessa di Benomar sarà la matrina delle nuova nave.

La ditta Ansaldo ha invitato alla cerimonia la stampa di Roma e questa sera col direttissimo per Genova partiranno i rappresentanti dei giornali cittadini nonchè molti corrispondenti di giornali di Provincia e di giornali esteri.

Dopo il varo vi sarà la visita del cantiere e quindi un banchetto nel cantiere stesso.

Al varo assisteranno pure S. E. il Ministro della Marina onorevole Brin e S. E. il sotto segretario di Stato agli Esteri onorevole Bonin.

Presenzierà la prima divisione della squadra attiva sotto il comando del vice ammiraglio Canevaro, la quale giunse già a Genova.

Rimpatrio. — Proveniente da Massaua, giunse ieri a Napoli il piroscafo *Archimede*. Da esso sbarcarono quaranta soldati e sessanta borghesi insieme col maggiore Hidalgo che viene in licenza per pochi mesi. L'*Archimede* ripartì la sera per Genova.

Congresso degli alpinisti — Centoventi alpinisti del Congresso alpino, partirono il giorno 6 alle ore 5 da San Dalmazzo di Tenda, salirono per Val Lauria ai Laghi Lunghi, donde superato il passo d'Arpeto, a metri 2563, scesero a San Grato, in Valle Gordolasca, ove pernottarono nei casolari.

La salita lunga e faticosa riuscì molto interessante ed istruttiva.

Ieri l'altro per il passo di Prals, a metri 2336, gli alpinisti scesero al santuario della Madonna delle Finestre, ove erano attesi da una rappresentanza della sezione delle Alpi marittime del Club alpino francese, che offrì loro un vermouth di onore.

Gli alpinisti italiani e francesi si riunirono a pranzo, durante il quale furono fatti diversi brindisi alla prosperità delle due Società alpine e delle due nazioni italiana e francese. Il tempo era splendido.

L'Esposizione generale italiana di Torino 1898. — Ci scrivono da Torino in data del 4:

« Nonostante l'attenzione del Paese sia distolta da altri avvenimenti di più immediato interesse, l'ardita intrapresa dell'Esposizione di Torino 1898 procede vittoriosa.

Il totale delle sottoscrizioni raggiunge oggi le L. 1,720,933.

Verso la fine del corrente mese sarà pubblicato l'appalto del primo lotto delle costruzioni — consistenti nel fabbricato delle Belle Arti e nel vasto Salone dei Concerti — e nello entrante ottobre si festeggierà, nel ridente parco del Valentino, il collocamento della prima pietra della grande Mostra.

I lavori saranno quindi rapidamente condotti, in base ai progetti la cui genialità e bellezza destarono l'ammirazione di quanti già poterono osservarli.

Il nucleo principale dei fabbricati da erigersi costerà un milione e mezzo di affitto, benchè si abbia già disponibile l'ampio edificio che ospitò, nell'Esposizione del 1884, la Mostra delle Arti Belle.

Il Comitato e le Commissioni hanno nominato, in ogni regione d'Italia, oltre mille membri corrispondenti, moltissimi dei quali annunciarono che saranno pure espositori.

Sono in corso di stampa i Programmi delle singole Divisioni e Sezioni e il Regolamento generale della Mostra, che verranno diramati quanto prima.

Anche al Messico si è costituito un Comitato speciale per favorire l'Esposizione di Torino, ed altri se ne organizzano nell'Argentina. La Camera di Commercio italiana in Parigi formò pure un Comitato.

La Divisione internazionale di Elettricità riassumerà tutti gli studi e i perfezionamenti del nostro secolo in questo importantissimo ramo. La Galleria del lavoro, organizzata con nuovi concetti, sarà di vivo interesse per tutti, per gli specialisti e pel pubblico. Si spera di avere una Mostra collettiva delle migliori fabbriche in vetrerie artistiche e conterie di Venezia e Murano

(con forni in azione), la quale dovrebbe presentare in ordine cronologico lo sviluppo ed il progresso dell'elegante industria.

Il Comitato studia inoltre la proposta di un gran padiglione internazionale, nel quale si ammirerebbero alcuni dei più nuovi ed interessanti prodotti esteri.

La contemporanea Esposizione d'Arte sacra antica e moderna, delle opere di previdenza e missioni cattoliche — alla quale tutta la Terra porterà il suo tributo — sarà infine una nuova possente attrattiva di Torino nel 1898. »

Lavori all'estero. — Il Consolato italiano di Tripoli si è rivolto al Governo di Roma, affinchè attiri la attenzione degli intraprenditori italiani sui lavori importanti che si fanno a Tripoli nel porto e per una strada di circa 120 chilometri che conduce a Hinns. Il console consiglia la costituzione di una Società italiana per l'impresa di quei lavori.

Terremoti. — Nella notte di ieri furono avvertite a Messina e nei circondari di Reggio Calabria e Palmi delle scosse di terremoto in senso ondulatorio. A Messina la scossa fu leggiera, ma nelle Calabrie invece fu sensibile.

Non si deplorano danni; la popolazione è tranquilla.

Roma — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi — *Nina Panchia* - *La scintilla*, ore 21.

Nazionale — *Il Carnevale di Torino*, ore 21.

Quirino — *La scossa ondulatoria*, ore 21.

Manzoni — *Giuditta*, ore 21.

Politeama Reale — Compagnia equestre Guillaume, ore 21.

Gambrinus — Concerto delle Dame Ungheresi.

ESTERO

La profondità del mare. — L'ammiragliato inglese, secondo l'uso annuale, ha inviato una nave il — *Penguin* — a fare gli studi sul fondo dell'Oceano Pacifico.

Questa campagna — secondo il rapporto ufficiale dell'idrografo — ha dato risultati importanti.

Si è giunti ad esplorare il fondo dell'Oceano alla profondità di 9427 metri, e si è tirata su dell'argilla rossa.

Siccome finora la più grande profondità raggiunta dagli scandagli, era stata — pure nell'Oceano Pacifico — di m. 8513 — risultato ottenuto a Nord-ovest del Giappone, dalla corvetta americana *Tuscarora* — ne risulta che la nave inglese è giunta a scandagliare un fondo più basso di m. 914; il che è davvero enorme.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SOFIA, 8. — Il Governo ha ottenuto completa vittoria nella votazione per le elezioni municipali.

L'opposizione è rimasta soccombente in numerose località ed ebbe una piccolissima parte dei voti sul risultato totale.

GOERLITZ, 8. — L'Imperatore nel brindisi che, iersera, al banchetto militare rivolse al V. Corpo d'armata, dopo avere fatto l'elogio dello stato eccellente delle truppe, soggiunse: « Esprimo in particolar modo la mia lieta riconoscenza al Corpo d'armata al quale fu dato apparire in eccellente stato dinanzi gli occhi del mio amico, vicino e cugino, S. M. l' Imperatore di Russia.

« Noi siamo ancora tutti sotto l'incanto della fresca gioventù del cavalleresco Imperatore; o la sua immagine è sempre presente ai nostri occhi come quando egli sfilò alla testa del reggimento del suo defunto genitore.

« Egli, generale in capo del più potente esercito, non vuole vedere impiegate le sue truppe che in servizio della civiltà e della protezione della pace.

« I suoi sforzi, in piena conformità coi miei, mirano a riunire tutti i popoli di Europa, onde raggrupparli sulla base degli interessi comuni per proteggere i nostri beni più sacri. »

BERLINO, 8. — Gl'Imperiali di Russia, provenienti da Goerlitz e diretti a Kiel, sono passati a mezzanotte per Berlino. Non vi fu alcun ricevimento ufficiale.

MADRID, 8. — I deputati e senatori ricevettero l'invito di assistere al varo dell'incrociatore *Cristobal Colon* a Sestriponente.

Il Ministero ha deciso di ordinare nei cantieri della Scozia una corazzata, un incrociatore e due controtorpediniere.

COSTANTINOPOLI, 8. — È stata pubblicata una lettera pastorale del *Locum-tenens* del patriarcato armeno, il quale invita gli Armeni a ritornare con calma agli affari, e a non commettere alcun atto contro il Sultano, ed ordina che si facciano preghiere per S. M.

MADRID, 8. — L'insurrezione nella provincia di Cavite (Filippine) non si estende in altre provincie. La situazione dell'arcipelago è immutata.

KIEL, 8. — Gl'Imperiali di Germania sono attesi alle ore 10. Però la popolazione si è riversata, fin dalle prime ore del mattino, nelle vie e sulle piazze, che sono affollatissime.

Lungo il percorso che seguiranno i Sovrani russi dalla stazione al palazzo, le vie sono splendidamente ornate di fiori e di ghirlande. A tutte le case sventolano bandiere russe e germaniche intrecciate.

Magnifico soprattutto è l'aspetto della piazza della stazione per le ricche decorazioni dei palazzi e degli alberghi. Le sale di ricevimento nell'interno della stazione sono addobbate con lusso.

Il tempo è splendido.

BERLINO, 8. — I giornali annunziano che lo Czar, ritornando da Darmstadt, farà una visita all'Imperatore e all'Imperatrice a Potsdam, rimanendovi dal 13 fino al 15 ottobre.

KIEL, 8. — Gli Imperiali di Russia sono arrivati, alle ore 10 ant., con treno speciale.

Alla stazione le LL. MM. furono ricevute dal Principe e dalla Principessa Enrico, dall'ammiraglio e dagli ufficiali della squadra, fra le acclamazioni della popolazione.

Il Principe Enrico era in uniforme russa.

La compagnia d'onore sfilò dinanzi agl'Imperiali di Russia.

Quindi in vetture scoperte, la Czarina colla Principessa Enrico e lo Czar col Principe Enrico, si recarono, coi loro seguiti, al palazzo vivamente acclamati dalla folla.

Le navi della squadra hanno issato la bandiera russa.

MADRID, 8. — Si ha da Manilla;

« L'insurrezione è limitata alle provincie di Cavite e Nueva Ecija.

Le truppe spagnuole inseguono attivamente gl'insorti, che sono scoraggiati; molti di essi si presentano all'indulto.

Continuano a giungere rinforzi da Mindanao.

Il morale delle truppe è eccellente.

COSTANTINOPOLI, 8. — Contrariamente alle voci corse, il Sultano gode ottima salute. Egli, secondo il solito, ha assistito alla cerimonia del Selamlik ed ha ricevuto parecchi capi di Missioni estere.

Il Tribunale straordinario ha emesso la sua sentenza sui cinque Armeni, imputati di aver fatto fuoco dalla farmacia Meczki sulle truppe imperiali.

L'Armeno Melkon, la cui colpabilità è risultata dalle deposizioni dei testi, fu condannato ai lavori forzati a vita, e gli altri quattro Armeni furono assolti.

BARCELLONA, 8. — È stato scoperto il complotto di anarchici, che produsse la recente esplosione di una bomba in via dei Cambios Nuevos.

Tutti gli autori dell'esplosione sono stati arrestati. Il loro capo è il marsigliese Tommaso Ashori, di 27 anni.

Altri 70 anarchici presero parte al complotto di gettare bombe sul passaggio della processione del *Corpus Domini*; ma nessuno di essi, al momento decisivo, vollo agire. Allora due bombe furono deposte nella via Fillever, dove furono trovate dalla polizia.

Asheri trattò da vili i suoi complici; e, nella successiva domenica, gettò una terza bomba nella via dei Cambios Nuevos mentre passava la processione.

Gli anarchici fecero completa confessione.

ORVIETO, 8. — Il congresso eucaristico che durò quattro giorni e tenne sette sedute, è stato chiuso, stasera, fra grandissimi applausi.

La ricchissima Esposizione eucaristica rimarrà ancora aperta fino al 5 ottobre.

Oggi vi fu una imponente processione, alla quale presero parte i quattro Cardinali coi molti Vescovi qui venuti pel Congresso.

La città è animatissima per la grande affluenza di popolo, accorso anche dai paesi circonvicini.

RIO-JANEIRO, 8. — Il deputato schiaffeggiato nella seduta della Camera del 27 agosto, sparò, ieri, tre colpi di rivoltella contro chi gli diede lo schiaffo, mentre questi ritornava dalle corse col Presidente della Repubblica, coi Ministri e cogli ufficiali della Squadra argentina.

Per alcuni istanti si credette che fosse stato commesso un attentato alla vita del Presidente della Repubblica, dott. Prudente de Moraes Barros.

GOERLITZ, 8. — Stamane ebbero luogo le manovre del V. Corpo d'armata. Vi assistette l'Imperatore col Conte di Torino.

Stasera a Palazzo vi fu pranzo, al quale intervenne il Conte di Torino, prendendo posto di fianco all'Imperatore.

KIEL, 8. — Lo Czar e la Czarina sono partiti, alle ore 7,5 pomeridiane, a bordo della *Polarstern*.

Il Principe e la Principessa Enrico, dopo essersi congedati dalle LL. MM. sul *Polarstern*, salirono sull'*Hohenzollern*, donde assistettero alla partenza del *Polarstern*, salutato dalle salve delle artiglierie, mentre le musiche suonavano l'Inno russo.

Allorchè il *Polarstern* passò dinanzi l'*Hohenzollern*, fece le salve d'uso.

Frattanto gli equipaggi di tutte le navi gridavano entusiasticamente: *Urrà!*

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 7 settembre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 760.7
Umidità relativa a mezzodì 48
Vento a mezzodì . . . . . . Nord debole.
Cielo . . . . 1/4 coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 27.°5 / Minimo 16.°9 }
Pioggia in 24 ore: — —

Li 7 settembre 1896.

In Europa pressione bassa sulla Russia, 759 Arcangelo; elevata intorno al 765 sul Baltico.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato sull'Italia superiore, quasi stazionario altrove, leggeri temporali nel Veneto. Temperatura diminuita.

Stamane: cielo poco nuvoloso o sereno; venti deboli specialmente del 1° e 4° quadrante, moderati al S.

Barometro: pressochè livellato intorno a 760 o 761 mm.

Mare qua e là mosso.

Probabilità: venti deboli varî; cielo vario con qualche temporale.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 7 settembre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/4 coperto	mosso	26 6	19 1
Genova	1/4 coperto	calmo	23 8	18 3
Massa Carrara	1/4 coperto	mosso	24 5	17 1
Cuneo	sereno	—	25 0	14 9
Torino	3/4 coperto	—	25 8	15 9
Alessandria	sereno	—	26 2	16 5
Novara	nebbioso	—	24 5	13 8
Domodossola	sereno	—	22 9	11 5
Pavia	1/4 coperto	—	26 6	12 7
Milano	3/4 coperto	—	26 5	15 2
Sondrio	sereno	—	23 8	12 4
Bergamo	coperto	—	22 9	15 8
Brescia	3/4 coperto	—	26 8	15 5
Cremona	1/2 coperto	—	26 6	16 7
Mantova	sereno	—	25 6	18 4
Verona	sereno	—	26 3	17 5
Belluno	sereno	—	23 4	12 5
Udine	sereno	—	23 0	14 2
Treviso	sereno	—	26 2	17 0
Venezia	sereno	calmo	24 6	16 6
Padova	sereno	—	24 8	15 7
Rovigo	1/2 coperto	—	26 4	15 7
Piacenza	1/4 coperto	—	25 9	15 0
Parma	1/2 coperto	—	27 0	16 1
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	26 0	16 3
Modena	3/4 coperto	—	25 9	14 9
Ferrara	sereno	—	25 6	16 0
Bologna	1/4 coperto	—	26 2	15 1
Ravenna	sereno	—	29 1	14 5
Forlì	sereno	—	25 2	18 4
Pesaro	1/4 coperto	calmo	27 4	15 7
Ancona	1/4 coperto	calmo	28 3	20 1
Urbino	1/4 coperto	—	24 1	14 6
Macerata	sereno	—	27 2	19 0
Ascoli Piceno	sereno	—	27 8	17 5
Perugia	1/2 coperto	—	25 0	14 4
Camerino	1/2 coperto	—	21 0	15 1
Pisa	sereno	—	25 0	14 4
Livorno	1/4 coperto	legg. mosso	25 0	17 0
Firenze	1/4 coperto	—	25 0	15 7
Arezzo	coperto	—	24 8	13 5
Siena	1/4 coperto	—	24 7	14 8
Grosseto	sereno	—	26 3	18 8
Roma	sereno	—	27 5	16 9
Teramo	1/4 coperto	—	29 8	16 1
Chieti	3/4 coperto	—	26 8	14 3
Aquila	sereno	—	25 0	13 0
Agnone	1/4 coperto	—	24 0	13 4
Foggia	3/4 coperto	—	33 5	21 9
Bari	coperto	calmo	28 4	19 2
Lecce	sereno	—	32 6	19 6
Caserta	1/2 coperto	—	28 5	16 0
Napoli	sereno	calmo	25 5	19 4
Benevento	sereno	—	28 0	16 2
Avellino	1/4 coperto	—	27 2	16 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	24 8	14 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	24 8	13 2
Reggio Calabria	1/4 coperto	mosso	26 8	21 8
Trapani	1/2 coperto	calmo	28 6	22 9
Palermo	sereno	calmo	29 7	16 4
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	28 0	23 0
Caltanissetta	sereno	—	31 2	19 5
Messina	1/4 coperto	calmo	28 2	23 5
Catania	1/4 coperto	calmo	30 4	20 8
Siracusa	1/2 coperto	legg. mosso	35 8	22 9
Cagliari	sereno	calmo	29 0	18 0
Sassari	sereno	—	25 1	16 4

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 7 Settembre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —	94,55 52 1/2 50		— —
			RENDITA 5 0/0 2ª grida	94,25 30	94 27 1/2			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,20 30	— —			— —
			detta » di L. 25	94,50	— —			— —
»			detta » di L. 10	94,70	— —			— —
			detta » di L. 5	94,70	— —			— —
»			detta 4 1/2 0/0		— —			102 75
			» » in cartelle di L. 45 a 180	102,80	— —			— —
»			» » » 3 a 45		— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			102 —
»			» » » interamente liberati		— —			102 25
»			detta 4 0/0	94,25	— —			— —
			» » in cartelle da L. 4 a 40	94,70	— —			— —
			detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —
1 apr. 96			detta 3 0/0 2ª grida		— —			57 —
			detta 3 0/0 piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			101 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 0/0 (stamp.)		— —			96 50
»			Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			102 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —
1 apr. 96	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			478 —
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			471 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			247 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 0/0		— —			491 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			498 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 0/0		— —			499 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			640 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			505 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			702 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			138 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			357 —
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	845		— —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1285 —
1 gen. 93	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	224,50		— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Gen. nuovi		— —			141 50
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			145 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	249 48 47 46 45 45 1/2 47 1/2 47 3/4)		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			312 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			129 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			18 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 lug. 96	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			218 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			93 —
»	250	125	» » - Vita		— —			209 —

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89	— —			285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —			— —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —			460 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			200 —
»	250	250	» » » 4 %	— —			95 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	— —			155 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	— —			51 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	— —			9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	106 52 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	107 07 1/2	— —	107 17 1/2	107 05 07 1/2	107 10 02 1/2	107 18 1/2 10	107 17 1/2 106
2	Londra	90 giorni	— —	26 81 1/2	26 84	— —	—(106 77 1/2	— —	— — (85
	»	Chèque	26 95	— —	— —	26 94 94 1/2	26 96 95	26 97 1/2 92 1/2	26 95 1/2
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	132 17 1/2	— —	132 17 1/2	132 10	132 23 1/2 05	132 22 1/2

Risposta dei premi . . 28 Agosto
Prezzi di Compensazione 28 »

Compensazione . . . 29 Agosto
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1896

Rendita 5 %	93 80
detta 4 1/2 %	102 15
detta 4 %	93 80
detta 3 %	56 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	478 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	470 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	235 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —
» » » » 4 1/2 %	498 —
» » » dell'Ist. It. »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali	640 —
» » Mediterranee	502 —
» » Sarde (Preferen.)	278 —
» Banca d'Italia	705 —
» Banco di Roma	158 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	350 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	843 —
» » Acqua Marcia	1285 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	220 —
» » Molini Mag. Gen.	135 —
» » Gener. Illuminaz.	150 —
» » An. Tramway-Om.	233 —
» » Navig. Gen. Ital.	308 —
» » Metallurgica Ital.	127 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	18 —
» » Credito Italiano	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio	94 —
» » Vita	208 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	457 —
» Soc. Immobiliare	210 —
» » » 4 %	100 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	160 —
Azioni Banca Generale	50 —
» » Immobiliare	9 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

5 settembre 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 94 026
Consolidato 3 % nominale . . . . » 56 125

La Commissione Sindacale

GAETANO MATTEI.
EMILIO BRACCI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.